ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2$^{5}/_{10}$. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXIV — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del "Piccolo"). — Trieste, Domenica 26 Febbraio 1905. — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. — N. 8445

Il filo della politica

Non è la prima volta che si parla di **pace** fra la Russia e il Giappone. La voce sorge, periodicamente, da qualche mese e viene subito smentita dall'uno e dall'altro dei contendenti. In questi giorni però la voce è uscita da una fonte quasi ufficiale che finora s'era guardata bene dal raccoglierla: L'Agenzia «Reuter», organo consueto del Governo inglese. La «Reuter» ha pubblicato un dispaccio da Pietroburgo in cui si contengono le condizioni alle quali la Russia sarebbe disposta a concludere la pace. Sono condizioni assai gravi per il prestigio dell'impero nell'Estremo Oriente. Il Giappone dominerebbe a Porto Arturo e in Corea; gran parte della Manciuria sarebbe restituita alla Cina, Vladivostok diverrebbe un porto internazionale; insomma l'egemonia giapponese sull'Asia centrale e orientale verrebbe sancita e ratificata dalla stessa Russia.

Simili clausole, pubblicate dalla «Reuter», non mancarono di destare un certo stupore; ma lo stupore crebbe quando si lesse, in luogo dell'aspettata, brusca e sdegnosa smentita ufficiale da Pietroburgo, un prudente comunicato dell'Agenzia telegrafica governativa la quale affermava soltanto: «Sino a questo momento non sono giunte proposte di pace dal Giappone». Sulle proposte pubblicate dalla «Reuter», neppure una parola di smentita o di commento.

Si capisce che questo contegno riservatissimo del Governo russo, così diverso dalle furiose denegazioni finora di prammatica, abbia fatto sì che le voci di pace, nonostante molte smentite venute poi da varie parti, abbiano continuato e continuino tuttora a circolare.

Non è che i più credano alla pace imminente; ma nell'opinione pubblica si va diffondendo la convinzione che i disastri e le colpe d'ogni maniera dalle quali lo czarismo è colpito, devono fatalmente affrettare la fine della guerra. Tale convinzione ha guadagnato molto terreno in questa settimana e si è venuta concretando in un'ipotesi che gli avvenimenti dimostreranno presto se sia o no fondata. L'ipotesi consiste in ciò: Che sui campi mancesi, tra Liaojang e Mukden stia per combattersi l'ultima battaglia della guerra. Il Governo russo giocherebbe colà la sua ultima carta: Vincitore, coglierebbe con gioia la prima vittoria, per dichiarar salvo l'onore delle armi e troncare, anche a prezzo di gravi concessioni, un'impresa sciagurata; vinto, non contrasterebbe più contro il destino, sapendo che nelle condizioni attuali dell'impero, la rivincita è pressochè impossibile.

Le notizie che giungono sulla situazione interna dell'impero danno molta consistenza a questa ipotesi. I segni di un profondo sovvertimento in tutti gli ordini sociali e quindi nello Stato, perdurano e si accentuano. L'ordine, che cento volte si proclamò ristabilito, in realtà non lo fu mai.

Il fatto più caratteristico della settimana, indice di uno spirito rivoluzionario incoercibile, ci è dato dalla riunione e dal deliberato degli studenti universitari di Pietroburgo. Nella sede dell'Università, 3000 studenti, il fiore della gioventù intellettuale della Russia, acclama un ordine del giorno che annunzia la morte del «decrepito assolutismo russo», inneggia all'avvento del proletariato sull'arena politica e chiede un'assemblea costituente a suffragio universale e diretto di tutti i cittadini maggiorenni, maschi e femmine. Il ritratto dello czar, simbolo dell'assolutismo, strappato dalla parete dell'aula è fatto in mille pezzi. La polizia, diretta da un Trepoff, dittatore, in regime di stato d'assedio, non osa intervenire e lascia che su suolo accademico la grandiosa manifestazione si compia indisturbata!

Il Governo, che dimostra così la sua impotenza a frenare il movimento borghese per le riforme, manifesta d'altro canto l'estrema preoccupazione che lo domina di fronte al proletariato organizzato. In questi giorni la commissione delegata allo studio delle questioni operaie, ha abbracciato una quantità di progetti; notevole, fra gli altri, quello per la nomina dei delegati dei lavoratori che dovranno cooperare alla compilazione delle riforme sociali. Il progetto stabilisce tutto un sistema elettorale circondato d'ogni sorta di garanzie, quali non esistono nelle legislazioni d'occidente più progredite.

Ma il proletariato non disarma per questo. Lo sciopero, arma di conquista economica e insieme di affermazione politica, frenato o sospeso provvisoriamente in un luogo, nasce o risorge in cento altri. A Pietroburgo migliaia di operai che avevano ripreso il lavoro, lo hanno nuovamente abbandonato e si preannuncia per il 4 marzo lo sciopero generale; contemporaneamente è scoppiato lo sciopero ferroviario sulla linea Pietroburgo-Varsavia; in tutta la Polonia i lavoratori delle officine scioperano; si è parlato persino sul serio di uno sciopero di poliziotti!

Tragiche notizie sono poi giunte dal Caucaso: Baku sarebbe in potere degli armeni, che, oppressi e angariati in mille modi dal dispotismo russo, sentono anch'essi scoccar l'ora della riscossa e della vendetta.

★

La **crisi ungherese** non ha fatto alcun passo verso la soluzione. Si è parlato in tutta la settimana di un ministero d'affari incaricato di ottenere l'esercizio provvisorio e il contingente delle reclute è formato col concorso di tutti i partiti, eccetto il liberale; ma il progetto sembra definitivamente naufragato.

Dei gruppi che già formarono l'opposizione coalizzata, i minori (liberali-dissidenti, gruppo Banffy, partito popolare) non possono far nulla da sè; l'astro maggiore, il partito dell'indipendenza, si trova in un bivio penoso. La sua forza numerica lo incoraggerebbe a domandar subito l'attuazione integrale del suo programma; ma, oggi ancora, tale richiesta immediata equivale a riacuire il dissidio con la Corona, precipitando il paese in una nuova crisi di cui nessuno osa addossarsi la responsabilità. L'ala più moderata del partito, che ha dalla sua Francesco Kossuth, ammonisce ad andare adagio, a non precipitare sopratutto la questione della separazione doganale dall'Austria. Su questo terreno, a parere dei più, un temperamento sarebbe possibile; ma la difficoltà sta nelle richieste militari, in quella benedetta lingua ungherese di comando che i kossuthiani hanno messo in cima al loro programma e che la Corona seguita a negare.

Da ciò, il ripiego, abbastanza comune, del ministero di transizione o di affari; ma il partito dell'indipendenza, per aderirvi, vi ha messo questa clausola: Approviamo quattro mesi di esercizio provvisorio e le reclute, purchè ci diate la riforma elettorale.

La riforma elettorale, come la vogliono i kossuthiani, equivale al trionfo definitivo, assoluto delle loro idee in qualunque futura lotta delle urne; si capisce perciò che a Vienna ci pensino molto prima di accordarla.

LA PROCLAMAZIONE DELL'OSTRUZIONE FERROVIARIA.

La decisione dei ferrovieri. Un proclama.

ROMA 25 (N). Il giornali pubblicano stasera il testo delle comunicazioni formulate dai membri del Comitato dei ferrovieri per la proclamazione dell'ostruzionismo. Nella comunicazione si dice che i rappresentanti dei ferrovieri italiani, constatando i danni che arrecherebbe al paese lo sciopero generale, e dichiarandolo l'«ultima ratio» in difesa della classe, deliberano di raccomandare, per ora, l'applicazione esatta e non maliziosa dei regolamenti e di non abbandonarla finchè una maggiore e più grave provocazione indurrà il Comitato per l'agitazione a proclamare lo sciopero.

I giornali poi pubblicano un proclama dei ferrovieri al paese, nel quale si dice che con esso la loro classe vuol mettere sott'occhio alla nazione la responsabilità che l'attuale Governo si è assunta quando si intrapresero le trattative col Governo per un componimento coi ferrovieri alla condizione di scongiurare una azione estrema. Ma tutte le aspettative sono state frustrate. Nel proclama si protesta quindi contro il Governo il quale vuol sconfessare l' organizzazione spogliandola del diritto allo sciopero, sostituendovi un arbitrato partigiano. I ferrovieri affermano che denunziano con animo rattristato questo contegno del Governo che li mette nella condizione di dover nuocere allo stesso interesse nazionale, mentre raccomandano ai deputati rappresentanti del proletariato di respingere ad ogni costo il progetto. Fanno poi appello a tutte le forze popolari che sentono i danni di questa oppressione per aiutarli nella lotta.

Le impressioni alla Camera. Che cosa farà il Ministero.

ROMA 25 (N). L'ostruzionismo ferroviario incontra alla Camera quasi generale disapprovazione. Parecchi, i quali avevano accennato agli Uffici a possibili modificazioni degli articoli contro lo sciopero convenivano che ciò ora non è più possibile. Stasera a Montecitorio si riunì il gruppo socialista e deliberò di riunirsi ogni giorno per deliberare quale debba essere la linea da seguirsi in vista degli avvenimenti che l' ostruzionismo va creando.

Stasera si affermava che domani, riunendosi la Camera, il Governo potrebbe fare dichiarazioni in merito ai provvedimenti che intende prendere di fronte all'ostruzionismo ferroviario.

La «Patria» dice che se sarà il caso, il Governo presenterà la proposta di stralciare dai progetti ferroviari gli articoli 71 e seguenti (contro lo sciopero e l'ostruzione) per la loro immediata esecuzione. Così il Governo potrebbe più facilmente fronteggiare la situazione e tutelare la sicurezza del funzionamento delle ferrovie.

I progetti ferroviari alla Commissione.

ROMA 25 (N). La commissione parlamentare che deve esaminare i progetti ferroviari si è radunata alle 14.30. Era al completo. Nominò a presidente l'on. Lacava e a segretario l'on. Bertetti. Il presidente invitò la commissione a studiare se convenga stralciare dai tre progetti qualche punto per riferirne alla Camera senza indugio. L'on. Romanin-Jacur propose che lo stralcio si facesse per il progetto relativo al provvedimento d'urgenza per il materiale rotabile, progetto non complesso e non difficile. L' on. Carlo Ferrari osservò che questo progetto è connesso strettamente agli altri. La commissione senza aver nulla deciso si prorogò a martedì prossimo.

L' ostruzionismo in azione.

ROMA 25 (N). Alla nostra stazione i ferrovieri hanno già cominciato l'ostruzionismo. Il «Giornale d'Italia» ne dà i seguenti particolari: Il treno per Pisa che doveva partire alle 12.40 si mosse invece alle 15.20, perchè il personale aveva accampato la pretesa di verificare tutto il funzionamento dei tubi di riscaldamento. Questa precauzione che il regolamento impone, ma normalmente si compie in pochi minuti, oggi si eseguì con cura minuziosa e soltanto l'intervento di un ispettore e di un capostazione ha potuto ottenere dal personale che si rinunziasse alla verifica degli ultimi quattro vagoni, e il treno partì.

Il macchinista del treno proveniente da Velletri alle 15.40, dopo scesi i viaggiatori si rifiutò di condurre il treno in deposito perchè mancavano i tre fanali regolamentari alla parte posteriore del tender. Alla lampisteria non vollero consegnare i fanali finchè non giunse l'ordine dal capostazione. Così passò oltre mezz'ora e il macchinista annunziò che molto difficilmente gli sarebbe rimasto il tempo di mettere la macchina in condizioni da ripartire, come avrebbe dovuto, alle 19.10.

I treni provenienti da Firenze, Napoli, Ancona e Pesaro sono giunti con forti ritardi, perchè si dovettero fermare ai Tre Archi in attesa che la linea fosse sgombra dei treni precedenti. Naturalmente, anche i treni in partenza si mossero con forti ritardi.

Parecchi viaggiatori, viste inutili le proteste, si fecero rimborsare il denaro. Nessun incidente degno di nota. Una sola nota triste: una barella della Croce verde attendeva da Pisa un ferito grave che doveva essere condotto all'ospitale per essere operato; e il treno non si sa ancora quando giungerà.

Alla stazione di Trastevere il servizio procedette regolarmente fino alla partenza dell'ultimo treno. Il treno da Firenze che doveva giungere alle 19.20 dovette lasciare in Toscana i treni merci.

Non è probabile che per alleggerire l'ostruzionismo si debba provvedere alla soppressione di qualche treno. Il treno per Napoli che doveva partire alle 18.50 partì invece alle 20. Numerosi treni sono fermi ai Tre Archi e anche la stazione è ingombra. Molto pubblico assiste allo svolgersi dell'ostruzionismo.

Stasera alle 21.30 la stazione di Roma era ingombra di treni in arrivo e in partenza. Molti deputati assistevano sotto la tettoia al comico atteggiamento dei forestieri, tutti ostilmente disposti verso i ferrovieri.

TORINO 25 (N). La direzione della Mediterranea adottò tutti i provvedimenti necessari affinchè in nessun caso si sospenda il servizio ferroviario. Se l'ostruzionismo si estendesse, si ridurrà su tutte le linee il numero dei treni. Stasera tutti i treni partirono regolarmente. Il deputato Ferri, che stava partendo alla volta di Roma, avvertito dell'applicazione dell'ostruzionismo, se ne restò a Torino.

VENEZIA 25 (N). Fino alle 23.30 in nessuna stazione del Veneto è cominciato l'ostruzionismo.

A MONTECITORIO.

Prodromi d'ostruzionismo.

ROMA 25 (N). Camera. L'aula è affollata. Marcora, nell'aprire la seduta, raccomanda che alla puntualità del presidente risponda quella dei deputati. Questi si affollano ma non prestano attenzione allo svolgimento delle interrogazioni, tutti essendo occupati a commentare la decisione della Costituente dei ferrovieri, di passare all'ostruzionismo. Aumenta l'interesse quando si deve ricominciare la discussione della legge sul debito ipotecario. Ma la seduta si deve sospendere, essendosi i ministri radunati d'urgenza a Consiglio. Dopo una ventina di minuti, la seduta si riapre.

Codacci-Pisanelli fa un lungo discorso in difesa del progetto sul debito ipotecario.

Venditti propone che la discussione del progetto sul debito continui domani.

Sembra che questa proposta sia stata concordata nel Consiglio dei ministri.

Maiorana, min. delle finanze, la accetta. (I socialisti protestano, ma i rumori da Destra e da altre parti soffocano le proteste dell'Estrema).

Il presidente annuncia che Bertesi ed altri socialisti hanno chiesto la verifica del numero legale. Prega la Camera di considerare che ora è pronto molto lavoro e perciò sarebbe bene che la discussione dei tre disegni di legge proseguisse domani come propone l'on. Venditti. Ordina che si faccia la chiama.

Sanarelli, segret., la fa chiama.

Il presidente annuncia che la Camera è risultata in numero legale. Pone a partito la proposta di tener seduta domani. E' approvata.

Bertesi: Crede che quando si tratta di verificare il numero legale non si debba far la seconda chiama (rumori, denegazioni).

Presidente: L'accertamento del numero legale con la seconda chiama è una consuetudine ormai antica. La Camera ammette la seconda chiama. Se ne appella a coloro che, come lui, vi appartengono da molti anni (segni d'assenso; vive approvazioni).

IN RUSSIA.

Un granduca in esilio.

PARIGI 25 (N). Qui si è sparsa la voce che il granduca Alessio, zio dello czar, sia stato espulso da Pietroburgo e abbia già lasciato la capitale. Il granduca Alessio, capo dell'ammiragliato, era l'anima del partito guerrafondaio. Si sarebbe reso colpevole di parecchi abusi commessi nell'acquisto delle navi destinate alla flotta russa, e appunto perciò lo si sarebbe punito con l'esilio da Pietroburgo.

Nei circoli diplomatici parigini non si sa nulla in proposito. Nei circoli russi si crede che il granduca si recherà, come ogni anno, nella riviera francese, tanto più che ora la sua salute non è buona.

L'uccisione del granduca Sergio. Sessanta arresti.

PIETROBURGO 25 (N). Furono arrestate circa sessanta persone, che si suppone siano compromesse nell'attentato contro Sergio. S'ignora il nome dell'autore dell'attentato e se avesse complici.

Saccheggi a Batum.

BATUM 25 (B). Ieri furono saccheggiate qui due case private. Intere famiglie lasciano la città. Il servizio all'ufficio doganale è fatto da soldati. Fu sospeso l'arrivo del piroscafo della «Messagerie maritime» e del Lloyd. Iersera si udirono nella città colpi d'arma da fuoco.

Gli scioperi.

VARSAVIA 25 (B). Alle 12.30 pom. è partito il primo treno della ferrovia Varsavia-Vienna. Gli addetti alle ferrovie della Vistola continuano lo sciopero. Gli impiegati di tutte le banche chiedono aumenti di mercede e riduzioni di orario. Eguali domande fanno gli impiegati di commercio.

Tutte le fabbriche della città industriale di Pablanice presso Lodz sono state chiuse a tempo indeterminato.

L'assassinio di un ufficiale.

VARSAVIA 25 (N). Fra gli ufficiali uccisi dai rivoluzionari vi è anche il principe Vasilikoff.

Un duello d'artiglieria in Manciuria.

PIETROBURGO 25 (N). Si telegrafa dal quartiere generale russo, 24: I giapponesi si avvicinano al fianco sinistro russo. E' dunque probabile che si abbia uno scontro generale e un contro attacco su qualche punto della linea. Si nota una grande attività nell'esercito giapponese.

LONDRA 25 (Reuter). Si telegrafa da Mukden, 25: Stamane nel centro dell'esercito russo si iniziò un combattimento con cannoni da assedio. Il fuoco continuò durante la giornata con cannoni da campagna.

I giapponesi al colle di Beresneff. Un rapporto di Sacharoff.

PIETROBURGO 25 (N). (Ufficiale). Sacharoff telegrafa in data 24 corr.: Ieri i giapponesi, dopo di aver respinto un attacco russo, occuparono presso Tsinchetschen una posizione distante centocinquanta passi dal colle di Beresneff. Stamane i giapponesi ripresero l'offensiva avanzando a marce forzate verso il nostro fianco destro. A sei verste a sud di Tsinchetschen il nemico collocò sedici cannoni da montagna e a sud-ovest di Tsinchetschen una batteria di cannoni da campo. Verso il tocco, dopo un combattimento alla baionetta, i russi abbandonarono il colle di Beresneff fra continui attacchi delle truppe nemiche, molto più forti delle nostre. Un attacco giapponese contro la posizione di Jantsilin fu respinto.

La grave situazione della squadra di Roschdestvenski.

I piani dei giapponesi.

PARIGI 25 (N). L'agenzia «Information» ha da Pietroburgo che le ultime notizie intorno alla flotta di Roschdestvenski rivelano la sua situazione grave al Madagascar. I giapponesi, dopo di avere protestato contro la presenza prolungata della squadra russa lungo la costa di Madagascar, dove le acque, presentemente tranquille nel canale di Mozambico, le permettono una crociera prolungata per aspettare l'arrivo della terza squadra, sembrano ora disposti a costringere Roschdestvenski a procedere ove il monsone renderebbe difficile questo atto. Potrebbe dunque prodursi un incidente analogo a quello del Doggerbank. Non si crede che i giapponesi vogliano mandare torpediniere contro la flotta russa; però alcuni indizi sembrano lasciar credere che abbiano l'idea di popolare di mine subacquee il mare, specialmente alla costa est di Madagascar. In pari tempo, per dar da fare alle autorità francesi del Madagascar, si susciterebbero torbidi nell'isola mediante i marinai, la cui presenza fu già notata dal generale Gallieni, comandante dell'isola, il quale ne fece arrestare ottanta. Questi individui sono di razza malese e provengono dall'isola Borneo e dalle Filippine.

Roosevelt intermediario della pace?

Le proposte del Giappone.

WASHINGTON 25 (N). Quest' inviato giapponese ha fatto sapere al presidente Roosevelt le condizioni alle quali il Giappone sarebbe disposto a stipulare la pace. Esse sono quasi identiche a quelle pubblicate di recente dall'agenzia «Reuter». Roosevelt le telegrafò immediatamente a Pietroburgo, quantunque l'inviato non glie ne avesse fatto preghiera. Sinora non è giunto verun telegramma di risposta.

VIENNA 25 (N). La «N. F. Presse» reca che a questa legazione giapponese non si presta fede al telegramma da Washington secondo cui quell'inviato giapponese avrebbe comunicato a Roosevelt le condizioni alle quali il Giappone sarebbe propenso a stipulare la pace.

IL PROCESSO MURRI.

L'interrogatorio di Pio Naldi.

L' udienza pomeridiana.

TORINO 25 (N). Nel pubblico va crescendo l'interessamento al processo Murri; percui alle 16.40, alla ripresa dell'udienza, l'aula è affollatissima. Si riprende l'interrogatorio di Naldi (vedi «Piccolo della Sera» di ieri).

Naldi si trova nella gabbia.

Avv. Nasi della P. C.: Il Naldi disse che Tullio portò una boccetta di atropina o di morfina, indicandone la dose. Come lo seppe?

Naldi: Dalla boccetta che vidi.

Avv. Nasi: Vide anche la siringa e il curaro?

Naldi: Sì.

L'avv. Nasi vorrebbe fare altre domande ma il presidente prega che si lascino prima leggere gli interrogatori fatti dal giudice istruttore. Intanto chiama nell'emiciclo tutti i periti che hanno prestato giuramento. Dei 26 periti sette mancano.

Il perito Toselli desidera sapere lo stato d'animo di Tullio durante la notte precedente il delitto per stabilire il grado di responsabilità dei suoi atti.

Naldi: Io stesso ero in tali condizioni che non potei fare osservazioni.

Toselli: In quale momento Tullio si trovò nello stato di maggior parossismo?

Naldi: Durante la notte e nelle prime ore del mattino la sua nervosità era eccezionale, poi sopravvenne l'esaurimento.

Toselli: Ripeteva spesso le stesse parole?

Naldi: Sì.

— Aveva tremiti?

— Sì.

— Movimenti ritmici?

— Non so.

— Osservò le sue pupille?

— No.

Gli interrogatori del giudice istruttore.

Il presidente fa dar lettura degli interrogatorii di Naldi. Si notano subito le continue contradizioni di Naldi. L'accusato ammette che Tullio gli parlò di un libretto della Cassa di risparmio per 60.000 lire, appartenente al padre, e ciò per eccitarlo ad aiutarlo. Ammette che la donna chiuse dietro loro la porta dall'esterno della casa.

Nel primo interrogatorio il Naldi racconta che Tullio in quella notte gli disse che se il Bonmartini avesse anche pochi giorni di vita gliela toglierebbe egualmente, perchè un solo giorno può essere la morte di Linda.

Sorge una lunga contestazione sull'ora in cui il 13 settembre, il Naldi si costituì. La difesa tende a provare che il mandato di cattura, recante la stessa data, è posteriore alla sua costituzione. Si continua a rilevare le contradizioni di Naldi nei suoi numerosi interrogatori. Prima disse che uscì dalla porta secondaria della casa Bonmartini, poi dalla principale; prima disse che le 1900 lire gli furono date da Tullio prima di entrare nell'appartamento, poi si accusò di furto; prima parlò di aver veduto a Tullio.

TRACCIA DI SANGUE

Romanzo di **Minon Petty.** (67)

Eligio Bourmains prese la palla al balzo. Nessuna migliore occasione di far ciarlare il grosso cocchiere.

— Io sono capitato qui per caso - disse lo Scoiattolo - e devo infatti confessare che il «menu» non è troppo assortito e che il cuoco o la cuoca lasciano molto a desiderare. In ogni modo per una volta tanto si può adattarsi.

— Voi sì, ma io no; il mio servizio mi tiene occupato, solitamente, tutto il giorno, e quando i padroni sono a tavola bisogna che mi sbrighi a mangiare per essere pronto alla loro chiamata se alla sera desiderano uscire in carrozza. Devo quindi pranzare in un luogo vicino.......

— Perchè non mangiate in compagnia degli altri domestici?

— Perchè amo mangiare ciò che voglio; per la colazione vada, ma per il pranzo desidero essere padrone di me stesso e di prendere ciò che più desidero. Non potete credere quanto mi annoi quando all'ora della colazione devo recarmi in cucina e mangiare ciò che il cuoco ha destinato ai domestici. Sempre carne lessata, sempre verdura cotta e stracotta....

— Non siete trattato bene?

— Nè bene, nè male; i padroni sono tutti eguali; fanno il loro interesse, e non guardano in faccia a nessuno... Da dieci anni servo il conte di Malmaison, e lo servo fedelmente, ma sono sicuro che alla minima mancanza, non avrebbe riguardo a mettermi su di una strada.....

Il grasso signor Bausin inghiottì un pezzo di coniglio, poi pulì le labbra col tovagliolo, indi riprese:

— Veramente non è il signor conte che sia troppo pedante e noioso; è sua moglie. Oh! quanto a quella è più seccante di una mosca e per un nonnulla rimprovera. Già si sa.... Quando una plebea riesce a farsi sposare da un nobile, crede di avere toccato il cielo col dito e non ha più riguardo per la servitù.

— Il conte di Malmaison ha dunque sposato una borghese?

— Certo.... della più bell'acqua, sebbene gli abbia portato in dote parecchi milioni. Voi siete di questo quartiere, giovanotto?

— No, abito nel quartiere Latino. Sono studente - rispose lo Scoiattolo con una cert'aria d'importanza.

Il cocchiere gli diede un'occhiata, poi assumendo un fare di protezione:

— Siete molto giovane - egli disse - e si vede che vostro padre non vi lesina il danaro.... Date ascolto a me, studiate, studiate, perchè così potrete esimervi dal servire gli altri... Oh! è una gran brutta vita quella di dover dipendere da persone estranee. Se comandassi io.....

— Che cosa fareste? - domandò lo Scoiattolo, vedendo l'esitazione del cocchiere

— Vorrei che tutti fossero uguali e che non vi fossero più soggetti. Viva l'eguaglianza!

Il piatto del signor Bausin era vuoto, quindi questi battè rumorosamente il coltello sul bicchiere. Il cameriere accorse in tutta fretta.

— Accidenti, vi fate chiamare adesso? Mi sembrate una tartaruga e mi ricorderò di voi nel darvi la mancia! - disse il cocchiere con collera.

— Che cosa desiderate? - chiese umilmente il cameriere, che provava subito gli effetti dell'uguaglianza predicata dal signor Bausin.

— Perbacco! qualche cos'altro; spero bene che mi concederete il permesso di mangiare qualche cosa d'altro.

— Che cosa volete?

— Quello che vi è di pronto e andatevene al diavolo!

Il cameriere s'allontanò a testa bassa mormorando:

— Temporale per aria! Alla larga!

— In questo ristorante non mi pigliano più. Si è mal serviti in ogni cosa. Chi paga ha diritto di pretendere ed i miei danari non valgono meno di quelli degli altri - sbuffò il grasso auriga.

Passò due o tre volte, con rabbia, il tovagliolo sulle labbra, poi rivolgendosi allo Scoiattolo riprese:

— Non vedo l'ora di ritirarmi dal servizio e d'andare a vivere in campagna.

— Sperate di poterlo far presto? - domandò Eligio Bourmains.

— Chi lo sa? Sono dieci anni, come vi ho detto, che sono in casa del conte di Malmaison e se questi venisse a morire non v'è dubbio ch'egli si ricorderà nel suo testamento di chi lo ha servito fedelmente.

— E' vecchio il vostro padrone?

— E' giovane, ma è ammalato, molto ammalato, e non può avere vita lunga, se non si scopre il rimedio per guarire l'etisia.

— Povero diavolo! - esclamò lo Scoiattolo.

— Infatti fa compassione. Morire alla sua età, quando si è ricchi e si ha modo di godersi la vita!

— Sua moglie ne sarà disperata.

Il cocchiere si strinse nelle spalle e fece un smorfia.

— Caro mio, i ricchi non la pensano come noi e trovano presto il modo di consolarsi. Morto un marito, ne pigliano un altro.

— La contessa non ama suo marito?

— Chi può assicurarlo? Io diffido delle donne.

— Ha un amante?

— Potrebbe averlo, ma io non lo so. Capirete che non viene a confidarsi con me.

— Lo capisco, ma voi avete occhi per vedere....

— A questo riguardo sono stato sempre cieco. Non ne so nulla, e non vorrei neppure saperlo. Non è cosa che m'interessi.

Il cameriere era ritornato con dei carciofi ripieni.

— Li volete? - egli domandò mettendo il piatto sul tavolo.

— Roba per le bestie. Non voglio verdura, io, essa indebolisce lo stomaco. Portatemi una bistecca, poco cotta, al sangue; ma presto....

Il cameriere girò sui tacchi per eseguire l'ordine ricevuto.

— Bisogna sempre mangiare in fretta e non permettersi un'ora di comoda digestione. Alla sera il conte di solito vuol uscire in carrozza per andare al «club» o al teatro ed io devo attaccare.... Maledetto mestiere!

— E la contessa rimane in casa?

— In casa? Ben raramente. Esce a piedi e va a passare la serata in casa delle sue amiche. Alla sera non si serve mai delle sue carrozze. S'io fossi il conte ciò mi riescirebbe sospetto.

Lo Scoiattolo sorrise birichinescamente.

— Perchè si deve andare a piedi quando si ha la fortuna di possedere carrozze, cavalli e domestici sempre pronti ai propri comandi? Io non lo dico per fare delle malignità, ma certi gusti mi sono sospetti - aggiunse il signor Bausin. - Stasera, però, scommetto che non si muoverà di casa.

— Perchè?

— Perchè ha invitato a pranzo un bel giovanotto, molto elegante e pare ricco, il barone di Grandville.

— Sarà il suo amante? - disse lo Scoiattolo strizzando l'occhio.

— Siete più pessimista di me, giovanotto. Egli è un amico della famiglia, un vecchio amico.

La bistecca venne servita ed il cocchiere si mise a mangiarla avidamente, senza più curarsi del giovanotto che gli stava vicino.

Lo Scoiattolo si fece portare un bicchierino di liquore, poi chiese il conto che pagò.

— Ve ne andate? - gli domandò il cocchiere alzando gli occhi dal piatto.

— Sì; mi dispiace solamente di dovervi lasciare.

— Oh! spero che ci rivedremo qualche altra volta - disse il signor Bausin riponendosi a mangiare, mentre lo Scoiattolo, che credeva d'aver saputo tutto ciò che bramava sul conto della contessa di Malmaison, attraversava la sala per uscire.

Quando giunse nella via, gettò una occhiata sul palazzo del conte e mormorò:

— Bisognerà che domani sera io segua la contessa di Malmaison.

Adesso che aveva mangiato e bevuto, si sentiva meno preoccupato e l'avvenire gli sembrava promettentissimo.

Senza affrettarsi, camminando come persona che dopo pranzo ama fare una passeggiata, Eligio Bourmains si diresse verso via S. Giacomo.

Egli voleva parlare in quella stessa sera alla baronessa, ma era ancora troppo presto perchè in quel momento doveva trovarsi a tavola.

Giunto sui boulevards entrò in un caffè senza avvedersi che dopo di lui era entrato un vecchio che da qualche tempo, sino dall'uscita dalla trattoria, lo aveva seguito.

Come mai lo Scoiattolo poteva supporre di essere tenuto d'occhio? Chi aveva interesse di sapere ciò che faceva?

(*Continua*).

lio un coltello, poi un pugnale; prima non ne riconobbe il fodero poi sì.

Si leggono alcune sue lettere; una, al giudice dice: «Finora aggredii il coimputato perchè per causa sua sono rovinato». In altre, alla zia, narra della sua miseria in quei giorni, che lo costrinse ad impegnare i ferri chirurgici e le camicie, chiedendosi se di questo la giustizia gli terrà conto.

Durante questa lettura Naldi tiene la testa fra le mani.

Continuando la lettura degli interrogatori si rilevano nuove contradizioni e smentite.

Pres. Perchè dopo avere smentito ritornaste poi sempre sulle prime versioni?

Naldi: Perchè il giudice mi diceva di non insistere sulle smentite, che mi danneggiavano. Il giudice mi trattava talvolta benevolmente. Mi diceva: Non temo i malfattori nè alti nè bassi.

Avv. Cavaglia, della difesa: Fece nomi?

Naldi: No, ma capii che alludeva al prof. Murri (esclamazioni dai banchi della difesa).

Pres.: Il professore non fu imputato.

Avv. Altobelli della difesa: Ma il giudice voleva che lo fosse.

Avv. Tazzari domanda a Naldi se il giudice lo interrogò il giorno dopo il suo tentato suicidio, quando cioè era senza conoscenza.

Naldi: Mi fu detto; non so se potei rispondere.

Pres.: Però non risulta.

Avv. Bernasconi, della dif.: Il giudice era troppo furbo per scrivere che interrogava la Bonetti all'Ospedale e il Naldi moribondo.

Pres.: Non vorranno mica fare il processo al giudice.

Avv. Altobelli: No, ma fare palesi i suoi metodi.

Avv. Nasi della P. C.: Nominiamogli un difensore.

Avv. Bernasconi: Vi è già la Parte civile!

Sorge un incidente alla lettura del rapporto del perito Gotti sul tentato suicidio di Naldi. La difesa insiste per la lettura; la Parte civile e il pubblico ministero si oppongono perchè il rapporto riveste il carattere d'una testimonianza.

La Corte si ritira per deliberare; nel frattempo la Bonetti parla coi suoi difensori e coi periti sorridendo.

La Corte rientra e pronunzia ordinanza con cui ammette la lettura della perizia. Il dott. Gotti accerta che Naldi fu trovato al suolo esamine con le vene e l'arteria bracchiale recise da pezzetti di vetro. Il giorno dopo il Naldi disse che si procurò il vetro rompendo una boccetta.

L'udienza termina con la lettura delle informazioni della questura di Bologna, che dipinge Naldi come un vizioso, un giuocatore e amico di Tullio. Quindi l'udienza viene tolta e rinviata a martedì.

Il traforo del Sempione.

Un episodio doloroso.

NOVARA 25 (B). Ieri, dopo abbattuto l'ultimo diaframma della galleria del Sempione, gli ingegneri dell'impresa Brandan, della società del Jura-Sempione e della società Mediterranea insieme con molti invitati si recarono nella galleria con un treno speciale. Ma dovettero ritornare, perchè tutti furono colti da malessere. Gli ingegneri Grassi e Bianco dovettero essere trasportati all'ospedale, dove il primo morì poco dopo. Il Bianco versa in gravi condizioni. Gli altri si riebbero in breve. La disgrazia fu causata dai gas sviluppatisi nella galleria e dalla temperatura che, nonostante i ventilatori, era altissima.

Il commercio della Francia.

PARIGI 25 (N). I giornali annettono grande importanza al traforo del Sempione. Rilevano che la situazione commerciale dell'Europa si troverà così cambiata nelle relazioni internazionali e insistono perchè la Francia crei nuove linee per avere un accesso più facile alla galleria e perchè essa non lasci il suo mercato mondiale ai suoi concorrenti soli a trarre profitto da questo nuovo sbocco.

La missione di Andrassy fallita.

L'incarico a Wekerle.

BUDAPEST 25 (B). Il conte Giulio Andrassy ha avuto stamane con Francesco Kossuth un colloquio, nel quale si parlò dell'udienza avuta ieri dal conte presso il re.

BUDAPEST 25 (N). La missione del conte Giulio Andrassy è definitivamente fallita. Il presidente dei ministri Wekerle sarebbe ora incaricato di sciogliere la crisi; se non riuscisse nemmeno lui, se ne darebbe l'incarico a Szell.

L'Austria all' Esposizione di Milano.

VIENNA 25 (B). In questi giorni si tennero al ministero del commercio alcune conferenze circa la partecipazione dell'Austria all'esposizione di Milano. In seguito al vivo interesse dimostrato dagli industriali austriaci per questa esposizione, il Governo decise di parteciparvi ufficialmente e di chiedere in via costituzionale una vistosa dotazione a tale scopo.

«La crisi» di Marco Prago a Milano.

MILANO 25 (N). Stasera ai Filodrammatici si diede la prima della «Crisi» di Marco Praga (già rappresentata a Trieste), con grande successo. La Reiter e gli altri artisti furono evocati ad ogni atto. L'autore era assente. Il successo fu pieno e incontrastato.

Settantacinque case in fiamme. 10.000 persone senza tetto.

NUOVA YORK 25 (N). Si telegrafa da Hotsprings (Arkansas) che un incendio vi distrusse settantacinque case. Il danno ascende ad un milione e mezzo di dollari. Diecimila persone sono senza tetto.

Una locomotiva rovesciata. - Due morti.

TRAPANI 25 (N). Stamane la locomotiva del treno 41, che partì alle 5.55 da Castelvetro, si rovesciò sotto il cavalcavia che si trova fra Castelvetro e Campobello. La catastrofe avvenne causa il dislivello della strada prodotto dalle ultime pioggie. Il macchinista e il fuochista rimasero uccisi e un manovale ferito.

CRONACA LOCALE

La deputazione cittadina a Vienna

contro il trasferimento del Lloyd.

Ieri a Vienna la deputazione mista della Delegazione municipale e della Camera di commercio, della quale abbiamo annunziato la partenza, fu ricevuta nel corso della giornata dal presidente dei ministri, dal ministro del commercio e dai funzionari ministeriali interessati alle questioni lloydiane. Il lettore non cerchi nella relazione sulle conferenze di ieri una parola sola che accenni ad una soluzione qualsiasi della controversia sollevata circa la sede del Lloyd. I ministri si limitarono alle solite frasi vaghe e alle promesse di oggettivo esame, non avvedendosi che il non aver colto l'occasione per ripudiare in massima la proposta del Consiglio industriale basta di per sè a mantenere nell'incertezza quanti sono amanti della città nostra e ravvisano nel Lloyd un elemento del progresso avvenire dell'emporio. E' lecito tuttavia sperare che la missione non rimanga senza effetto e che i fatti esposti a voce e in iscritto dalla deputazione cittadina valgano a chiarire la situazione e a dare alle imminenti trattative fra il Governo e il Lloyd tale indirizzo che corrispondendo a legittimi desideri di ogni parte interessata, non sconvolga con sicuro danno l'ordine di cose naturale, nel momento stesso in cui il nostro emporio ha bisogno di essere agguerrito con ogni mezzo.

Ecco la relazione telegrafica del nostro corrispondente viennese:

La deputazione, composta del podestà avv. Sandrinelli e dell'on. Combi per la Delegazione municipale, del comm. di Demetrio, presidente, e del comm. Edmondo de Ricchetti, presidente provvisorio, per la Camera di commercio, si recò oggi dal bar. Gautsch, dal ministro Call e dal capo-sezione dott. Stibral, nonchè dal consigliere ministeriale Delles, referente per gli affari lloydiani, esponendo ai singoli funzionari i danni che dall'eventuale trasporto della direzione del Lloyd a Vienna deriverebbero sotto molteplici riguardi alla città stessa ed in generale al traffico qualora si allontanasse la direzione e l'amministrazione del Lloyd dalla loro sede naturale, dove mercè i più diretti contatti con le altre imprese di navigazione, con le rappresentanze commerciali e con altri circoli interessati alla navigazione, possono più efficacemente dirigere il funzionamento dell'azienda.

I ministri e gli altri funzionari dichiararono concordemente che la nota deliberazione del Consiglio industriale relativa al trasporto del Lloyd a Vienna ha soltanto valore consultivo e che il Governo non prese ancora posizione di fronte alla stessa. Il bar. Gautsch espresse simpatie per Trieste ed assicurò che si occuperà della questione con benevolenza e la esaminerà oggettivamente. Analoghe assicurazioni diedero anche gli altri funzionari.

La deputazione accennò, parlando coi funzionari del ministero del commercio, alla voce secondo cui sarebbe stata avanzata da una banca la proposta di fornire i capitali necessari all'assanamento della gestione lloydiana, offrendosi di limitare pretese riguardo una sovvenzione dal Governo. In questo argomento la deputazione fece una diffusissima esposizione di tutti i danni che deriverebbero non solo a Trieste, ma alla navigazione in generale se si permettesse che il Lloyd passasse in rapporti di dipendenza da capitali stranieri, giacchè da quanto traspari anche da recente informazione di un giornale viennese, dietro a quella banca proponente tale offerta stanno probabilmente capitalisti germanici e forse anche una società di navigazione germanica. I funzionari ammisero che un'offerta simile fu avanzata, dichiararono però che tale vertenza manca assolutamente di attualità, giacchè ora appena si inizieranno le trattative fra il Governo e i delegati del Lloyd e si studieranno le proposte avanzate dal Lloyd stesso per la riorganizzazione della propria azienda.

*

Iersera partirono per Vienna il presidente del Lloyd comm. Becher ed il consigliere di amministrazione comm. de Vivante allo scopo di gettare le basi ad accordi che dovrebbero condurre alla stipulazione del nuovo contratto col Governo. Il direttore sig. Brosch ed altri funzionari della Società si recheranno pure a questo fine a Vienna.

*

L'agitazione contro la proposta fatta dal Consiglio industriale al Governo di trasferire la sede del Lloyd a Vienna va estendendosi ad ogni classe della popolazione, poichè tutti sentono che è a Trieste nella sua totalità che vuolsi infliggere una offesa ed arrecare un danno, di cui tutti i cittadini si risentirebbero. Alle proteste della Delegazione municipale e della Deputazione di Borsa, che ebbero già l'appoggio della Società degli impiegati civili, sta per associarsi anche un comizio popolare.

Nell'organo del partito socialista si consigliava ieri alle organizzazioni operaie di convocare prontamente ad un pubblico comizio i lavoratori di Trieste per esporre o discutere la questione del minacciato trasferimento del Lloyd e di formulare un ordine del giorno, che le direzioni riunite delle organizzazioni operaie dovrebbero portare, in commissione, alla Direzione del Lloyd ed alla rappresentanza locale del Governo, la Luogotenenza, perchè questa, a sua volta, lo trasmetta al Governo stesso, in segno di protesta contro la ingiustizia che ci minaccia, e perchè la nota deliberazione del Consiglio industriale non venga accolta nella prossima rinnovazione del contratto fra Lloyd e Governo.

L'azione iniziata dalle legali rappresentanze della città non potrà che avvantaggiarsi dal consenso di ogni classe di cittadini. L'iniziativa degli operai e l'esempio già dato dagli impiegati civili dovrebbero essere seguiti da tutte le altre corporazioni ed associazioni che direttamente o indirettamente sentano minacciati dalla proposta di trasferimento i propri interessi e offesa la propria dignità di cittadini dell'emporio.

DELEGAZIONE MUNICIPALE.

La Delegazione municipale prese fra altre le seguenti deliberazioni:

La luce elettrica nelle vie Stadion e Torrente.

Si passò all'ordine del giorno sulla proposta del Gremio magistratuale per l'illuminazione a luce elettrica delle vie Stadion e del Torrente, vista l'entità della spesa.

Pubblica beneficenza.

Venne assegnata alla Direzione generale di pubblica beneficenza la prima rata trimestrale nell'importo di corone 13.750 dalla dotazione per il Riformatorio per giovanetti; fu accordato alla Società di beneficenza delle sale di lavoro con macchine da cucire un sussidio di cor. 200 e fu approvato il XV resoconto presentato dal curatorio della Pia fondazione Scaramangà per l'epoca dal 1. novembre 1903 al 31 ottobre 1904.

Cose ecclesiastiche.

Non fu presa in considerazione una domanda di alcuni terrazzani di Trebiciano per l'elevamento della cappellania di quella villa a parrocchia.

Fu approvata la spesa di cor. 384.21 a carico del Comune per lavori di adattamento della canonica di Cattinara e venne anticipato l'importo di cor. 107.40 per conto del fondo di religione, per lavori di restauro al campanile della chiesa di Barcola.

Per la scuola di canto.

Fu messo a disposizione del direttore della civica cappella Giuseppe Rota, l'importo di cor. 500, a titolo di anticipazione per le spese annuali della civica scuola di canto e fu approvata la spesa di cor. 48 per l'acquisto di un armadio e di una scala doppia ad uso della scuola stessa.

Nel corpo dei vigili.

Il Luogotenente approvò la seguente deliberazione presa dalla Delegazione in sede di Consiglio:

Sono nominati: capoposto dei civici vigili Floriano Pavani; sottocapoposto Francesco Ferluga; vigile effettivo Vittorio Potrebschig.

Il babau di giovedì grasso.

La Direzione del Comitato cittadino per i pubblici festeggiamenti fu chiamata dal signor direttore di polizia, il quale, con paterna dolcezza, diede il consiglio di smettere l'idea della progettata festa pubblica di giovedì grasso in Piazza Grande, non potendo egli garantire l'ordine in quell'agglomeramento di gente. Il Comitato ascoltò il consiglio e decise di sostituire la festa in Piazza con un grande ballo di fanciulli al Politeama Rossetti, devolvendone gli introiti alla Società degli Amici dell'infanzia.

Una cosa, in fondo, val l'altra: e se il Comitato ha creduto di mutare idea, non c'è chi gliene vorrà fare rimprovero.

Con ciò però ancora non si spiega e non si giustifica la grave suspicione di disordine in cui è tenuta Trieste dall'autorità, al punto di non preoccuparsi soltanto per la quiete pubblica durante una semplice festa di carnovale, ma di ammettere preventivamente di non poterne garantire l'ordine. Quale è il primo pensiero innanzi a una dichiarazione ufficiosa di questo genere? Che Trieste sia una specie di città barbara, dove non sia ammissibile una di quelle feste in piazza che si tengono tranquillamente in tutte le città del mondo civile, maggiori e minori della nostra; che Trieste sia una specie di città primitiva, dove un affollamento carnovalesco di gente sia per avverarsi la prima volta e susciti quindi tutte le diffidenze e tutti gli sgomenti preventivi dell'ignoto. Ma nè l'una nè l'altra cosa corrisponde ai fatti. Precisamente in Piazza Grande noi abbiamo avuto feste straordinariamente affollate, di cui la nota dominante fu l'ordine davvero meraviglioso: basti ricordare il concerto pubblico in onore dei delegati della Lega Nazionale, quando si addensò colà una folla di quindici o ventimila persone; basti ricordare le due adunanze dei Podestà, la seconda delle quali avvenuta in circostanze di singolare eccitazione d'animo e tuttavia trascorsa senza che vi fosse bisogno neppur d'una guardia. Questo per il carattere della folla triestina. Quanto al carnovale stradaiuolo, esso ha a Trieste tanto di barba: sono centovent'anni da che si fa il Corso: e mai, a nostra memoria, si ebbe a lamentare, fra tanta moltitudine accorrente allo spettacolo, un tafferuglio o un trambusto di qualche importanza, che meritasse di venir ricordato.

Conviene dunque volgere la questione da un altro lato: e supporre che l'autorità stessa si senta impronta a far rispettare quelle semplici misure d'ordine che in tutti i paesi sono l'ufficio suo durante le feste pubbliche e che valgono ad assicurare il buon andamento di tutto e la libera circolazione attraverso la calca.

E questo, diciamo il vero, ci meraviglia. Durante tutti i festeggiamenti notturni dell'ultimo mese, se la cronaca ebbe a muovere qualche lagnanza sulla inafferrabilità dei ladri lavoranti quelle sere in discreta e remota solitudine, non potè certo dire che si mancasse di zelo nella vigilanza sulla folla. Bastava aver occhi. Dappertutto guardie, a pattuglie, a crocchi. Una vera occupazione strategica dei punti di smistamento della calca. Disposizioni tali da far singolare contrasto con l'innocente aria di spasso e con la perfetta quiete di quelle masse di gente che gironzavano, come ogni anno, a vedere le maschere. E delle maschere stesse, non ne passava una, non una, della quale gli occhi d'Argo di questo o quel funzionario non avessero legittimato il colore, l'andatura e, siamo per dire, le parole.

Tutto faceva dunque supporre che l'autorità, a parte altri motivi di lagno, avesse acquistato almeno la più invidiabile pratica nel tener d'occhio il movimento carnovalesco in tutti i suoi meandri più segreti e in tutti i suoi giri più sinuosi. E invece, dopo tante prove e riprove, ecco la dichiarazione che certe feste, usate in tutti i paesi, a Trieste non dànno alcun affidamento di poter riuscire disciplinate! Berlingaccio, il fanciullesco Berlingaccio, la tradizionale giornata infantile del Carnovale, si presenta, all'idea d'un affollamento di Piazza Grande, come un babau dalla lunga ombra, che mette tanto di minaccioso nugolo al sole!

Dappertutto, a quanto sappiamo, allorchè si annunzia questo genere di festeggiamenti, l'autorità prende come una cosa di sua normale spettanza, le disposizioni consuete perchè tutto abbia a procedere senza turbamento: ed è le mille miglia lontana dal pensare che debba avvenire altrimenti che così. Nella nostra città sola, si impartisce invece il paterno consiglio di non tenere una festa, non si prendono responsabilità per l'ordine, si infrena il gaio movimento cittadino con improvvisi timori, con suggestioni disanimatrici, col dare agli avvenimenti più comuni un carattere oscuro e straordinario! Siamo davvero in paese d'eccezioni: o, per lo meno non ci è lasciata mai mancare la sorpresa di sapere tutt'a un tratto che c'è chi vede con altri occhi anche le cose che noi credevamo si potessero vedere in un modo solo ed universale.

Università del Popolo. Ieri sera, nella sala della Borsa, affollata, l'egregio prof. Giovannini tenne la quinta ed ultima conferenza del ciclo propostosi.

Premesso che nell'esame del problema doganale, nei vari suoi aspetti, compiuto nelle passate conferenze, egli fece costanti e ripetuti richiami alla scuola economica italiana, illustrandone la tradizione liberale, l'oratore afferma che l'Italia non tiene in debito conto il primato che essa ha avuto nelle scienze e nelle arti e che - nel campo economico - fu riconosciuto dagli enciclopedisti, e da uomini come il Say, il Blaqui, il Pierson, il Wolowski, il Ganilh, il Garnier e altri. L'Italia ebbe negli scrittori politici di cui fu gloriosa nei più remoti tempi altrettanti cultori dei fenomeni economici: basterebbe citare il Machiavelli; ma ebbe altresì scrittori che trattarono «ex-professo» le questioni dell'economia politica, particolarmente sulla moneta, i cambi, il commercio, l'usura, l'interesse, ecc.; talora offuscati dagli errori anche allora dominanti; ma - più spesso - precursori delle più moderne dottrine e difensori illuminati delle verità scientifiche.

Ricordati alcuni dei maggiori economisti, il conferenziere rileva che nell'Italia ebbero origine e sviluppo tutte le istituzioni economiche; che la libertà fu fatta pratica di governo; che la stessa municipalizzazione dei pubblici servizi ebbe applicazioni pratiche in Palermo nei secoli XVI e XVII. Ricorda che l'Italia ebbe le prime cattedre di economia pubblica in cui rifulsero gli ingegni del Genovesi, del Beccaria e del Verri; e si sofferma sull'opera del Romagnosi, del Gioia, del Rossi. Esamina poi l'opera di Francesco Ferrara, il maggiore degli economisti del secolo passato, notando che il suo sistema dal principio di libertà traeva il diritto di proprietà, e che l'opera sua rimane uno de' maggiori monumenti della scienza economica mondiale, per quanto poco conosciuta e vivamente contrastata dalle dottrine tedesche, su cui il conferenziere si sofferma per ricordare altresì le polemiche che allora in Italia furono vivissime, e alle quali parteciparono i più eminenti scienziati.

Accennata all'opera del Cavour, del Mamiani, del Minghetti e del Messedaglia, egli considera Enrico Cernuschi, Carlo Cattaneo e Giuseppe Mazzini. Del primo ricorda l'opera sulla moneta e la conversione di essa, per cui combattè i principii che aveva propugnati, non potendo però anche nell'errore distruggere la gloria che quei principii gli avevano procurato. Di Carlo Cattaneo nota il largo contributo portato alla difesa della libertà combattendo la interdizioni israelitiche e le dogane protettive; l'amore, con cui studiò l'agricoltura, mostrando come le colture della sua Lombardia fossero apprese e applicate dagli inglesi, e la sagacia con cui esaminò la questione irlandese, lumeggiandone ogni aspetto, opera che fu citata nel Parlamento inglese e tenuta nel massimo pregio. Di Giuseppe Mazzini disse come unisse strettamente alla questione politica la questione economica; combattesse le prime forme di socialismo francese, e più tardi quelle che si sviluperanno dalla Germania; che prima degli internazionalisti, egli affratellò nel suo apostolato gli operai tutti e al marxismo rimproverò il disconoscimento de' più importanti problemi politici, morali e nazionali.

Constatata la crisi del marxismo, l'oratore dimostra che molta parte del socialismo internazionale, accettando il principio della collaborazione di classe, della cooperativa, delle libere associazioni operaie, e riconoscendo l'importanza del problema politico, si sono posti sulle vie che Giuseppe Mazzini aveva divinato.

La conferenza terminò con l'esame degli economisti viventi, ricordando la scuola economica liberale, con il Martello, il De Viti, il Pantaleoni, il Bertolini e altri, l'opera eminente di Achille Loria, i meravigliosi risultati della cooperazione bancaria, costantemente patrocinata da Luigi Luzzatti, la legislazione operaia, di cui è illuminato propugnatore il ministro Rava, gli studi del Nitti sul Mezzogiorno, del Colaianni sulle razze, e l'opera della Lega antiprotezionista italiana.

Porse infine un caldo saluto alla città di Trieste che lo ospitò e di cui porterà memoria indelebilmente grata. L'uditorio acclamò il simpatico conferenziere, che fu costretto a ripresentarsi per ringraziare.

★ Oggi, alle ore 6 pom., nella palestra della Società Ginnastica, il sig. Giorgio Bessmann terrà una conferenza su Napoleone I. La conferenza sarà illustrata da proiezioni riprodotte dai quadri del Louvre e della Galleria di Versailles.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del compianto Alberto Marchesi dall'amico Matteo Gerolimich cor. 10.

Dai componenti la mascherata delle scatole di fiammiferi della Lega Nazionale: cor. 75 ricevute quale metà del secondo premio al veglione della «Réclame». Da Renato per una differenza sorta al giuoco con Ruggero cor. 1.

Per la Cassa centrale pro gruppo di Dignano: Da Pietro e Luigi Marchesi fu Alberto, per onorare la memoria del loro cugino Alberto Marchesi di Carlo, corone 20.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero per Capodanno; da Trieste: E. M. cor. 2, Angelo Filippon cor. 2, Antonio Agnani cor. 4.

La punizione del capitano Colledani annullata. Nel «Piccolo» del 26 novembre e in quello del 3 dicembre dell'anno scorso abbiamo riferito estesamente, dell'incidente accaduto a Fiume a bordo del piroscafo lloydiano «Austria» arrivato colà da Kobe e scali, fra l'egregio comandante, capitano R. Colledani, ed il medico portuale di Fiume, dott. Tauffer. Il fatto si svolse così: il pir. «Austria» arrivò a Fiume nel pomeriggio del 24 novembre; per l'ammissione a libera pratica si recò a bordo il commissario di porto capitano Minak ed il medico Tauffer. Fra i componenti l'equipaggio che godevano tutti perfetta salute c'era però un giovane allievo macchinista, che avendo una glandola enfiata si trovava in cura del medico di bordo. Il dott. Tauffer visitato il giovanotto, non ostante le spiegazioni del medico di bordo, affermò che quella glandola enfiata era un bubbone di peste e negò al battello la libera pratica.

Allorchè il medico ungherese ritornò in coperta dopo aver visitato il giovinotto, il capitano Colledani gli rivolse la parola per domandargli il motivo della negata libera pratica. Il dottor Tauffer, rispose arrogantemente che egli non aveva alcun dovere di rispondere a persona che neppur conosceva. Il capitano Colledani non poteva rimanere impassibile dinanzi ad uno che dimenticando di essere in casa altrui si comportava così sgarbatamente col padrone di casa, che in quel caso era il comandante del piroscafo; percui impose al Tauffer di scendere immediatamente a terra, cosa che il dottor Tauffer dovette fare.

Il piroscafo, venuto poi a Trieste in sospesa pratica, fu visitato da una commissione di quattro medici presieduta dal dott. Markl ispettore sanitario del locale Governo marittimo, la quale fu del parere del medico di bordo dott. Giuseppe Dusik, cioè che nel caso del giovanotto malato non si trattava affatto di peste bubbonica ma di una semplice comunissima enfiagione di una glandola. Frattanto però il r. u. Governo marittimo di Fiume infliggeva al cap. Colledani, una multa di 200 corone, per il suo comportamento di fronte al dottor Tauffer. Il capitano però forte del suo diritto di essere rispettato nella sua posizione di comandante del piroscafo affidato alla sua direzione interpose ricorso chiamando a suo patrocinatore l'avv. Michele Maylender di Fiume. In questi giorni il ricorso è stato esaurito con la completa assoluzione dell'egregio capitano Colledani dal pagamento della multa che gli era stata inflitta. A questo proposito trascriviamo qui il decreto emesso dal r. u. Governo marittimo di Fiume, decreto che a mezzo dell'avv. M. Maylender è stato trasmesso al capitano Colledani, presso l'ispettorato navale del Lloyd.

«Regio ufficio di porto Fiume: N. 328/1905. Le si partecipa che il locale regio Governo marittimo, con suo decreto d.d. 11 m. c. N. 285, deliberando sul ricorso da Lei prodotto in tempo utile contro la nozione dd. 13 dicembre a. d. N. 2247 pronunziata dallo scrivente in di Lei confronto ebbe ad annullare la nozione stessa. In pari tempo Le si partecipa che il rispettivo atteggio con nota di pari data e numero venne trasmesso alla locale r. pretura per l'ulteriore ufficiatura».

Firmato Roediger consigliere ministeriale di sezione».

Elargizioni varie. Ci pervennero: Per onorare la memoria della signora Luigia Bertetich, dai colleghi del figlio Gustavo cor. 20 a favore dell'Associazione mutua triestina per agenti e scritturali e cor. 20 a favore della Società fra impiegati civili, tutte pro fondo vedove ed orfani.

Il cuore dei lettori. A favore dei tre piccoli fratelli Lapagna, nati nella medesima notte, ci pervennero: Bruno e Giorgio cor. 2; E. U. cor. 0.40; E. M. cor. 1; Luigia Israel cor. 4; signora Pimpeli cor. 1; Rosy D'Ancona-Zampari cor. 5; Ia cor. 2; San Giorgio cor. 20.

Lawn-Tennis Club Triestino. Fu tenuto ierlaltro il congresso generale ordinario di questo «club», con numeroso intervento di soci. Dopo approvato il bilancio e dopo una esauriente relazione sull'attività sociale, si passò alla elezione della rappresentanza sociale, che riuscì composta come segue: presidente, cav. Nicolò Megari; direttori: Cambiagio cav. Cesare, Cavallar dott. Augusto, Hainisch dott. Vittorio, Mayer Enrico, Mordo dott. Marco, de Nordis dott. Carlo; revisori: Costantini notaro Aristide, de Parisi cav. Francesco.

Congressi sociali. Il Consorzio fra maestri costruttori edili e maestri muratori convoca gli operai muratori e manovali, attinenti al Consorzio, ad un'adunanza generale che si terrà oggi domenica, alle 9 ant., (eventualmente, in seconda convocazione alle 10 ant.,) nella civica scuola di ginnastica in via della Valle 3 col seguente ordine del giorno:

1. Proposta di modificazioni nello Statuto degli attinenti; - 2. Annessione al Consorzio della Cassa per ammalati; - 3. Provvedimenti per raggiungere un esatto funzionamento nella tenuta degli apprendisti; - 4. Protesta contro gl'imprenditori abusivi; - 5. Domanda di istituzione di «Consiglieri edili sorveglianti» (guardie volanti) da parte del Civico Magistrato; - 6. Eventuali proposte.

Per la casa dei marinai. Oggi alle 11 ant. al Governo marittimo si tiene la seduta costitutiva della Società per la «Casa dei marinai» con l'elezione della direzione.

Il pranzo gratuito del giovedì grasso, a 300 vecchi. Giovedì grasso alle 12 mer., nel Refettorio di via Giorgio Galatti, come nel decorso anno, la «Previdenza», darà un pranzo gratuito a 300 poveri vecchi, uomini e donne. Le persone di età superiore ai 60 anni che intendessero fruire di questo pranzo gratuito, sono invitate a ritirare nella cancelleria della «Previdenza», via San Nicolò 5, I piano, i buoni relativi, dalle 1 alle 6 di lunedì e martedì.

Sussidi della fondazione «Gisella». E' aperto il concorso ai frutti della fondazione «Gisella», della Camera di commercio, che saranno distribuiti nel mese d'aprile in soccorso di agenti di commercio, loro vedove o loro orfani, che incapaci di guadagno si trovano in bisogno.

La distribuzione segue a persone sotto ogni riguardo degne di beneficenza, senza riguardo alla religione, alla cittadinanza ed al luogo di nascita, purchè siano domiciliati a Trieste o nel suo territorio. Istanze entro un mese alla Deputazione di Borsa, per iscritto, corredate di tutti i dati necessari per giudicare delle qualifiche dei postulanti a partecipare al beneficio della fondazione.

L'esposizione degli intagliatori in legno giunge oggi al suo ultimo giorno. Chi non l'ha veduta, dunque si affretti. L'esposizione è aperta nella sede dell'Istituto per le piccole industrie ed ha una frequentazione quotidiana molto soddisfacente.

Alle vendite di oggetti esposti bisogna aggiungere anche quella d'un gruppo di fiori del Rathmann, che trovò l'amatore nel sig. Giuseppe Levi.

Per la cavalchina bianca di martedì grasso. Il Comitato dei pubblici festeggiamenti avverte che per la cavalchina bianca al teatro comunale «G. Verdi», i palchettisti dell'ultima stagione d'opera (turno dispari) hanno diritto di riconfermare i loro palchi a tutto il giorno 1. marzo. Il Comitato avverte pure che le maschere potranno entrare a teatro solamente se in bianco o nelle tinte più tenui dei colori celeste, giallo e rosa; le signore a viso in toilettes da soirées, e i signori in abito di rigore.

Il berlingaccio e il Comitato delle feste carnevalesche. In sostituzione della festa popolare in Piazza, il Comitato dei pubblici festeggiamenti decise di allestire per giovedì grasso una grande festa di ballo per bambini con sfarzoso «cotillon» al Politeama Rossetti. Il ricavato netto sarà tutto devoluto a beneficio della Società degli Amici dell'infanzia. La festa comincerà alle 3 e mezzo pom. e terminerà alle 7, e durante la festa saranno estratti 20 regali per bambini i quali entrando in teatro riceveranno gratis tutti un biglietto con un numero che servirà per l'estrazione.

Dopo la festa di ballo la banda uscirà dal teatro e suonerà percorrendo l'Acquedotto fino in Piazza Grande nella quale terrà un concerto musicale.

Dalle 9 pom. alla 1 di notte gran ballo popolare umoristico al Politeama Rossetti con estrazione gratuita di trenta regali, tutti di animali vivi, i quali nella mattinata saranno fatti sfilare per le vie della città. Nel teatro durante i due balli suonerà apposito corpo di banda.

Le prenotazioni ai palchi per le due feste del giovedì grasso sono già aperte al Camerino del teatro, Corso 2.

Balli sociali. Questa notte al Rossetti si svolse l'annunciata festa di ballo delle organizzazioni socialiste. La festa ebbe esito brillantissimo. Il vasto teatro era zeppo, cosicchè a stento gli amatori del ballo potevano danzare. Erano rimasti a posto gran parte degli addobbi del veglione della «réclame», e per giunta il floricoltore sig. Perotti aveva trasformato il palcoscenico, la platea e l'atrio in un giardino tropicale con numerose palme gigantesche. Dirigeva le danze il sig. Emilio Canetto, e l'orchestra, con professori dell'Orchestrale, era diretta dal m.o Arbanassich. In chiusa della prima quadriglia, alla quale presero parte oltre 800 coppie, sul palcoscenico si presentò il coro della Federazione fra lavoratori con la bandiera sociale. Accompagnato dall'orchestra, il coro cantò l'Inno dei lavoratori, che dovette replicare parecchie volte, fra acclamazioni. La festa si protrasse fino a tarda notte.

★ La festa di ballo data questa notte al Teatro Goldoni dalla «Cassa di protezione degli addetti ai negozi al dettaglio» riuscì splendidamente. L'animazione fu straordinaria e l'allegria regnò durante tutta la notte. Suonava una buona orchestra diretta dal maestro Grandi. Le danze erano dirette da un socio.

Cronaca del tempo. Settimana climaterica quella trascorsa. Abbiamo avuto un po' di tutto: freddo, neve, pioggie torrenziali, vento, fulmini, e si chiude col vento fortissimo e con probabilità poco buone per la settimana che incomincia oggi. Il maltempo è generale. Alluvioni nelle Puglie, tempesta nell'Adriatico e il Quarnero. Nevicate nella Stiria, nella Carintia e nelle regioni alpine, pioggie torrenziali in Dalmazia, nebbie e geli in Baviera e in Francia. La città più fredda del bollettino meteorologico è Mosca con — 9.3, la più calda Corfù con + 13. Anche sulla Riviera temperature basse, a Nizza ieri mattina soltanto + 3.4 cent.

Convegni sociali. Stasera, nella sala Mally, in via del Torrente 20, il Club «Dalila» darà una veglia mascherata con premio alla maschera più elegante.

Civiche biblioteche popolari. Nella biblioteca di via Giuseppe Parini, la scorsa settimana furono distribuiti 1486 volumi. I lettori, fino a ieri, erano 4559.

Nella biblioteca di via Paolo Veronese, la scorsa settimana furono distribuiti 518 volumi. I lettori inscritti erano 1260.

Gita per Capodistria. Oggi il piroscafo «Capodistria» intraprenderà la solita gita di piacere per Capodistria. Partenza da Trieste alle 2½ p.; ritorno alle 5.

Neanche facessero apposta!... L'altra sera l'agente Carlo Titz arrestò davanti al caffè «Secession» tre maschere che si dirigevano al Politeama assieme ad altre maschere e ad altre persone «a viso»: motivo dell'arresto il fatto che il colore dominante del costume da «bebé» dell'una era il bianco, della seconda il rosso e della terza il verde. Il motivo può parere inverosimile, ma è dolorosamente vero. Fino all'anno scorso non si permetteva l'accesso ai veglioni a maschere che fossero vestite dei tre colori, ed era già discretamente «prequarantottesco»; adesso si «arrestano» addirittura una maschera vestita soltanto di bianco, un'altra soltanto di rosso e una terza soltanto di verde, perchè si trovano nella stessa comitiva! Ciò è semplicemente enorme; e se il fatto non costituisse una intollerabile lesione della libertà individuale, sarebbe una «gaffe» della Polizia,

della quale tutto il mondo avrebbe diritto di ridere fino a scoppiarne.

Fra le migliaia di persone che gremivano l'Acquedotto e furono spettatrici di questo inconcepibile arresto, quale non avrà notato che le tre maschere «formarono bandiera» appena quando le ebbero riunite i poliziotti, strappandole dalla comitiva, per portarle all'ispettorato di via Chiozza?

Perchè le tre maschere - che sono tre gentili e distinte signorine, e andavano al veglione accompagnate dai loro parenti - furono condotte all'ispettorato come i ladri e gli ubriachi; mentre per salvare lo Stato si sarebbe potuto semplicemente mandarle a casa. E all'ispettorato furono sottoposte a interrogatorio e insultate col chiedere loro da chi fossero «mantenute»! Non basta; furono minacciate anche d'esser condotte in via Tigor solo perchè protestavano di non voler rimanere al buio nel camerone delle guardie.

S'immagini in quale stato d'animo le tre signorine avranno fatto la strada fino all'ispettorato. Si pensi la tortura morale dell'interrogatorio, quale può averlo fatto col suo tatto e la sua educazione quel signor ispettore! E il pensiero terrificante della compagnia nella quale si sarebbero trovate in un posto di polizia? Le tre signorine forse non leggono regolarmente i giornali, non seguono a passo a passo i fatti della vita cittadina, non conoscono la nostra polizia; e chi può escludere che, strada facendo, non sia balenato come uno spettro alle loro menti l'eventualità, per quanto remota, che là dove le conducevano potessero trovarsi, arrestati di fresco anch'essi, i famosi scassinatori del trapano silenzioso?!

Mediti un po' il signor Luogotenente - seppure a quest'ora l'ambiente poliziesco non ha già sopraffatto anche lui - mediti un po' questo caso, e poi dica se lo spirito pubblico a Trieste potrebbe essere diverso da quello che è!

Ma neanche se facessero apposta!....

Lo strano effetto di una scarica elettrica. Abbiamo raccontato ieri che uno dei fulmini caduti ieri l'altro durante il temporale era caduto nel bosco Pontini, presso la scuola civica di via Paolo Veronese, con grande frastuono. Ieri si parlava in città che quel fulmine avesse arrecato danni alla scuola. Ma un nostro «reporter» recatosi colà potè stabilire che il fulmine non vi arrecò danni di sorta, però egli ebbe a rilevare in proposito questo strano caso.

Nel momento in cui scoppiava il temporale, al pianoterreno dell'edificio scolastico, in una vasta sala erano raccolti gli scolari per la refezione. I fanciulli chiacchieravano e ridevano liberamente fra una cucchiaiata e l'altra di buona e calda minestra. Uno di essi, il più grandicello, il quale aveva già mangiato stava raccogliendo le scodelle vuote da una delle tavole, la più prossima all'ingresso della sala, quando scoppiò il fulmine. In quella sala guizzò un lampo così potente che per un istante abbagliò tutti i presenti, e si udì una forte detonazione. Passato quell'istante di abbagliamento i fanciulli apersero gli occhi e istintivamente fissarono lo sguardo tutti in uno stesso punto emettendo esclamazioni di meraviglia e di terrore.

E ne avevano i loro buoni motivi i poveri piccini, poichè infatti ecco ciò che avevano veduto: Sul capo del loro condiscepolo che stava raccogliendo le scodelle vuote rimaneva ancora come un'aureola di fuoco. Anzi ai più fece l'impressione che dagli orecchi del fanciullo scaturissero fiamme. Il fanciullo stesso dovette provar questa impressione poichè istintivamente si turò gli orecchi con le mani e con questo gesto riuscì a far sparire la fiamma proprio come se l'avesse spenta.

Tutti furono subito a lui d'intorno. Il fanciullo però dichiarava di sentirsi bene, soltanto accusava di provare gran caldo al capo, e infatti per oltre un'ora chi ebbe a toccargli gli orecchi potè constatare che erano quasi roventi.

Il nostro «reporter» recatosi ieri in quella sala durante la refezione scolastica e spiegato il motivo della sua visita alla maestra signorina Picciola, la quale con cure materne sorvegliava gli scolari, si ebbe la soddisfazione di sentirsi dire: Eccolo lì, è anche oggi qui quello scolaro.

E in quella il fanciullo in questione compreso che si parlava di lui, si fece avanti. E' un bel ragazzo bruno, dagli occhi neri intelligenti, che si presentò da sè dicendo: Mi chiamo Pietro Birolla, sono allievo della quinta classe, e abito in via della Concordia N. 6.

— Che impressione hai provato ieri?

— Come se fosse stato esploso presso le mie orecchie un colpo d'arma da fuoco. Poi mi parve che dagli orecchi mi uscissero due lingue di fuoco. Poscia ho provato molto caldo per tutto il pomeriggio.

— Hai provato spavento?

— Altro!

— Ma ora stai bene? Non soffri agli orecchi? Odi come prima?

— Sì, sì sto benissimo, e ho l'udito perfetto come prima!

Il gravissimo accidente di ieri. Riceviamo e pubblichiamo: «Sulla base del § 19 della legge sulla stampa viene incaricata con riferimento all'articolo comparso nel suo giornale di giovedì 16 febbraio a. c. coll'intestazione «Il gravissimo accidente di ieri» di fare la seguente rettifica nel prossimo oppure susseguente foglio colla uguale intestazione e scrittura: «Non è vero, che la ditta Cramer & Schwarz abbia acquistato dall'Arsenale d'Artilleria in Pola ferro vecchio proveniente da progettili, perchè a Pola non esiste un Arsenale d'Artillerìa, ma bensì un deposito d'oggetti d'Artilleria, la quale ultima non ha venduto alla firma Kramer & Schwarz, nè a nessun privato ferro proveniente da progettili». Voglia essere così compiacente d'inserire la presente rettifica e di confermare il suaccennato. Silvestro Hantich amministratore degli oggetti d'Artilleria e capo d'ufficio del deposito d'oggetti d'Artilleria in Pola».

A proposito del suicidio a bordo del «Cleopatra», siamo interessati a rilevare che il suicida Pietro Zanussi, aiuto cuoco a bordo del piroscafo stesso, non si trovò nè nel giorno critico nè in altro qualunque in disaccordo col capo o con altra persona; onde la causa che spinse l'infelice al passo disperato, è completamente estranea ai suoi rapporti col personale o col capo del servizio di cucina.

Quattro giovanotti rivestiti di rame. Il direttore della fonderia di metalli della ditta W. G. Greenham e Comp. in via Cologna N. 16, ebbe a notare in questi ultimi tempi che quasi ogni giorno sparivano dallo stabilimento quantità considerevoli di rame ed ottone, e si mise sull'attenti, ma non riuscì a scoprire gli autori dei furti. Perciò, ierlaltro nel pomeriggio comunicò la cosa al commissario superiore Pertot, del commissariato di Guardiella, il quale, d'accordo con il denunciante, stabilì che alla sera stessa all'ora in cui cessa il lavoro si sarebbero perquisiti tutti gli operai uscenti dallo stabilimento. In fatti, verso le 7 di sera, si presentarono nel cortile della fabbrica il cancellista Predauk ed un ispettore delle guardie, e tutti gli operai furono assoggettati ad una visitina. Così si riuscì a scoprire i colpevoli: quattro operai furono trovati addirittura rivestiti di pezzi di rame: avevano fatto a pezzi un lungo tubo e poi se lo erano diviso fra di essi. Gli infedeli si qualificarono per: Giovanni P., di 32 anni, abitante in via Evangelista Torricelli; Federico P., di 27 anni, abitante in Campo S. Giacomo; Giovanni V., di 22 anni, abitante in via Evangelista Torricelli, e Carlo P., di 29 anni, abitante in via del Solitario N. 14. I quattro colpevoli furono assunti a verbale dal suaccennato cancellista e poi furono condotti agli arresti.

Le complici di un ladro. Come narrammo a suo tempo, nel pomeriggio del 18 corr. la casa della signora Ida ved. Potoschnig, in via del Monte N. 24, fu svaligiata dai ladri, i quali asportarono una quantità di oggetti preziosi ed effetti di vestiario che la signora teneva in due bauli, arrecandole un danno di circa 800 corone. Di scoprire gli autori del furto s'incaricò l'aggiunto di Polizia Titz, il quale, fatte alcune indagini, apprese che il ladro aveva affidato parte del bottino ad alcune ragazze sue complici, e, continuate le ricerche, riuscì a trovare anche le femminucce. Queste sono due: Vittoria S., di 18 anni, abitante in via di Donota, e Giovanna B., di 16 anni, abitante in via Battaglia. Riuscì anche a ricuperare parte della roba rubata. Poi il funzionario fece una perquisizione in casa di un'amica delle due ragazze, Giuseppina B., abitante in androna delle Pancogole, ma con risultato negativo. Scoprì però che la ragazza, mentre egli saliva le scale, aveva gettato dalla finestra sulla strada un involto di roba. Questo però non fu possibile di trovarlo.

* Stando a quanto si afferma, il ladro sarebbe il giornaliero Giuseppe Bruck, di 19 anni, da Trieste, individuo pericoloso alla proprietà altrui e sottoposto alla speciale sorveglianza della Polizia. Il Bruck trovasi attualmente agli arresti: fu arrestato mercoledì sera dall'ispettore degli agenti Schubert e dagli agenti Moretti e Cigoi perchè sospetto autore di un grosso furto commesso nel pomeriggio dello stesso giorno a danno di Elena Fonda, abitante in androna del Torchio N. 3.

Il truffatore ingenuo. Quell'individuo che, come ieri abbiamo narrato, venerdì nel pomeriggio aveva tentato di commettere una grossa truffa a danno della famiglia Salatei, si chiama Ladislao Raszkowski, di 31 anni, da Sadogora (Bucovina). Alla Polizia negò di aver detto al signor Salatei di essere un capo guardiano delle carceri in cui si trova il signor Giusto Salatei, ma di aver detto di essere un ex inquilino di dette carceri e che come tale aveva potuto parlare col carcerato.

Denuncia per infedeltà. Il signor Luigi Galperti, negoziante di manifatture in via della Barriera vecchia N. 13, affidò tempo fa una quantità di merce al venditore girovago Michele Vitale, di 28 anni. Questi avrebbe dovuto portargli il denaro, 611 corone, appena smerciata la roba, ma invece non si lasciò più vedere, e ierlaltro il negoziante apprese che l'infedele era fuggito da Trieste e che si era recato in Alessandria.

Furti e furterelli. Venerdì poco prima del mezzogiorno, al commissariato di Guardiella si presentò la signora Susanna Schenzel, moglie di Luigi, impiegato presso la ditta in ferramenta Carlo Greiniz Neffen, abitante al N. 34 di via Giulia e denunciò che durante una sua breve assenza nel suo quartiere c'erano stati i ladri. Era uscita da casa verso le 10 per recarsi al mercato e, ritornata dopo tre quarti d'ora, aveva trovata la porta aperta e nel quartiere un certo disordine. Poi aveva constatato che era stato aperto un baule che ella tiene nella camera da letto e che da questo era sparita una borsetta di pelle nera contenente un libretto della Cassa di risparmio concernente il deposito di 800 corone, un libretto di rendita della Cassa postale riflettente l'importo di 3600 corone, nonchè 100 corone in denaro. Il commissario superiore Pertot si recò subito sul luogo insieme ad un ispettore e fece i rilievi di legge. Durante la sua permanenza in casa Schenzel, il funzionario notò che sul marmo del lavamano c'erano tre anelli d'oro. La signora dichiarò di averli deposti la sera prima. Evidentemente, i ladri, occupati com'erano intorno al baule e, forse, immaginando che la borsetta contenesse chi sa quale tesoro, non si erano degnati d'intascarli.

Alle due pom. il commissario ricevette una visita del signor Schenzel il quale gli portò la lieta notizia che i ladri non avevano asportato che la borsetta e le 100 corone poichè i due libretti erano stati trovati dalla sua signora sotto i materassi del letto. Quasi contemporaneamente la signora Schenzel avvertiva l'ispettore che i ladri si erano portati via anche un orologio d'argento con catenella del valore di 34 corone che teneva nel cassetto del lavamano. Dunque i ladri non si erano occupati soltanto del baule? Presero l'orologio che si trovava nel cassetto del lavamano e non s'impossessarono dei tre anelli che vi si trovavano sopra? Ieri mattina poi, la signora denunciò che le mancava anche una catenella del valore di 14 corone che teneva nel cassetto di un tavolino da notte.

* Dall'aggiunto di Polizia Titz fu arrestato ieri notte in via del Ponte il carrettiere Francesco Zorzettig, di 19 anni, abitante al Vicolo S. Vito N. 12, il quale era ricercato come autore di un furto di effetti di vestiario commesso giorni fa a danno dei signori Giovanni Abram e Giuseppe Marvin.

* Il pittore Enrico Venturini, abitante al N. 6 di via Evangelista Torricelli, denunziò ierlaltro nel pomeriggio all'ispettorato del quartiere che qualche ora prima era stato derubato nella sua abitazione di un paltò del valore di 40 corone. Ladro ignoto.

Non è stato il padrone. La cuoca Maria Godesa che l'altra sera ricorse alla Stazione di soccorso per farsi medicare alcune escoriazioni, non è stata presa per il collo dal padrone, ma da un cliente con il quale aveva trovato alterco perchè, secondo quanto ella afferma - egli si sarebbe permesso con lei delle confidenze che, a suo dire, non le garbavano.

In pericolo di avvelenamento. Fu accompagnata ieri alla Guardia medica la bimba di 4 anni Giovannina Gatti, abitante in via Leo N. 14, la quale, presa da un armadio una bottiglia che conteneva dell'acido fenico diluito, ne aveva trangugiato un sorso. Le furono somministrati alcuni emetici.

Carrettiere in gattabuia. Giovanni Skerl, sorvegliante degli operai addetti alla manutenzione del selciato, fece arrestare ieri mattina in piazza S. Giovanni il carrettiere Carlo M., di 19 anni, abitante a Servola, il quale si dirigeva verso la via del Torrente con un carro a «zaia» carico di sabbia. Alla Polizia lo Skerl dichiarò che il giovanotto aveva caricata la sabbia alla riva Grumula senza esserne autorizzato poichè la sabbia appartiene al Comune. Il M. fu condotto agli arresti.

In rissa. Guglielmo Kitlinzer, di 17 anni, operaio, in rissa con altre persone fu ferito all'occipite.

— Maria Gentilli, di 41 anni, prestaservizi, abitante in via Stadion N. 8, ieri, in rissa con un'altra donna, riportò una contusione all'occhio sinistro.

Ricorsero alla Guardia medica.

Il bracciante Vittorio Casaletti, di 36 anni, abitante in via San Filippo 14, riportò in rissa una ferita di taglio della lunghezza di 4 centimetri e della profondità di tre centimetri.

All'«Igea» gli dovettero fare tre suture.

Il bracciante Rodolfo Habermann, di 18 anni, abitante in via dei Capitelli 13, riportò in rissa alcune contusioni per le quali dovette egli pure ricorrere alle cure dell'«Igea».

Disgrazia durante il lavoro. Antonio Segato, di 20 anni, bracciante, abitante in via della Tesa N. 702, ieri mattina, mentre lavorava nel magazzino N. 21 del Punto franco, ebbe la disgrazia di cadere da quattro metri d'altezza e riportò alcune contusioni al costato sinistro. Fu telefonato alla Guardia medica e il dottore, accorso, fece trasportare il giovanotto all'Ospedale, ove lo si accolse nella quarta divisione.

* Alle 3.50 pom. il dottore d'ispezione alla stazione centrale di soccorso fu chiamato all'ispettorato di p. s. al Punto franco, ove trovò il bracciante Giovanni Mohner, di 19 anni, abitante in Rozzol, il quale cadendo da un carro sul quale lavorava, aveva riportato una ferita al vertice del capo e alcune contusioni al torace. Gli furono prestate le cure opportune.

Durante il lavoro. Il manovale Luigi Casali, di 37 anni, ieri, mentre era intento al lavoro, fece una mossa falsa, in seguito alla quale gli cadde addosso una grossa trave, cagionandogli una frattura alla prima falange con asportazione del polpastrello dell'indice sinistro.

Ricorse all'«Igea».

Lesioni accidentali. Mario Basani, di 14 anni, scolaro, abitante in via della Scalinata N. 3, per contusioni all'avambraccio sinistro.

— Bortolo Stoca, d'anni 42, bracciante, abitante a Contovello, per una ferita alla mano destra.

— Giovanna Peterlin, di 21 anni, giornaliera, abitante in campo S. Giacomo N. 1, per una ferita di taglio alla palma della mano sinistra.

—Rodolfo Pulin, di 23 anni, fabbro, abitante in via del Monte N. 15, per una ferita alla tempia destra.

— Luigi Savario, di 24 anni, manovale, per una ferita di punta al piede destro.

— Giuseppe Cofol, di 38 anni, pasticcere, abitante in via del Boschetto N. 15, per una ferita all'occipite.

Ricorsero alla Guardia medica.

Cadute. Ieri mattina verso le 11, mentre la vecchia di 70 anni Paola Segreto stava per imbarcarsi sul piroscafo «Taranto», al Punto franco, cadde dalla scaletta in guisa da riportare una frattura del femore destro e contusioni alla spalla sinistra. Il dottore della Guardia medica la fece trasportare all'Ospitale, ove fu accolta.

— Mentre Remigio Grossi, marittimo, di 25 anni, abitante in via di Crosada 12, era intento al lavoro, cadde a terra in modo da riportare una frattura al ginocchio sinistro con forte ematoma. Con una lettiga egli fu trasportato all'Ospitale.

— Lo studente Umberto Stern, di 16 anni, abitante in via del Salice, ieri sdrucciolò per via e, cadendo, riportò una frattura al radio e all'ulna destra. Ebbe le cure opportune alla Guardia medica.

Corrispondenza aperta. *Pola.* Il campionato europeo di lotta a Liegi si è svolto dall'11 al 23 corr. — *Lottatore.* I fratelli Raicevich non sono mai stati atterrati nè a Venezia nè in altre città del vicino regno. — *Cormòns.* Tutti gli uffici postali inoltrano giornalmente e per la via più breve la posta per oltre gli oceani. I piroscafi che portano la posta per l'Argentina, compiono il tragitto con una media di 22-24 giorni. Partenze dirette per l'Argentina ce ne sono tutti i giorni da Genova o da Napoli, Amburgo, Brema e porti inglesi. — *Una madre triestina.* La lettera non è pubblicabile; però ci occuperemo della questione. — *Sarti disoccupati.* Ci informeremo. — *Consuelo.* Trieste-Vicenza, via Cervignano, Mestre, III cl., treni omnibus, sola andata L. 10. Da S. Giorgio non si rilasciano biglietti di andata e ritorno valevoli otto giorni, bensì due giorni soltanto. — *Curiosa.* Trieste-Udine III cl. L. 3.95 — *Piccolofilo.* Partendo da Trieste alle 7.55 ant. si arriva a Fiume al mezzodì. Il diretto da Fiume per Budapest parte alle 8 di sera e arriva a Budapest alle 8.50 ant. Il cl. Fiume-Budapest cor. 16; III cl. cor. 10. — *Garibaldi e Mazzini.* I colori nazionali russi sono rosso, azzurro, bianco.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 6.5, ore 2 pom. 5.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 761.9.

COMUNICATI *)

Dichiaro che la voce sparsa a danno della signora **Alberta Visintini** non è stata che calunnia infame e ringrazio allo stesso tempo tale signora d'aver perdonato senza aver fatto dei passi ulteriori. **PALMIRA AZZANO.**

Sig. GIULIO SCHAUMANN, farmacista a Stockerau

Favorite inviarmi altre due scatole di sale stomacale, dei cui effetti sono soddisfattissimo.

Con tutta stima *Giuseppe Pavlovic.*

SANSKIMOST (Bosnia) 16 settembre 1899.

Trovasi genuino presso il produttore, farmacista Giulio Schaumann, Stockerau, nonchè in tutte le farmacie dell'Austria-Ungheria. Prezzo di una scatola cor. 1.50. Spedizioni postali di almeno 2 scatole, vengono eseguite giornalmente.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Dott. Augusto Turchetto
MEDICO-CHIRURGO
riceve dalle 2-3 pom.
in via Giulia N. 15 primo piano

Dott. FED. STEINER
già assistente alla clinica chirurgica di Graz
per chirurgia e malattie interne
2-4 pom.
CORSI SERALI PER I DIFETTI DELLA FAVELLA
Via Nuova N. 18

GINO TREVES
OPERATORE-CALLISTA
Ambulatorio: Via Beccherie 17, p. I.
con luce elettrica
dalle 1-2 e 5-7 pom., le altre ore recasi a domicilio
Telefono N. 345.
Al Bagni Oesterreicher via Lazzaretto vecchio 52 dalle ore 10 ½—12.

Istituto Rapp, Klagenfurt
Corso preparatorio
per il volontariato di un anno.
Principia al 1. di Marzo.
Per informazioni rivolgersi a: **Anton Rapp, Klagenfurt,** proprietario e direttore.

Fabbrica di roleaux
premiata già 6 volte ed esistente da 26 anni,
cerca per la provincia AGENTI
verso buona provvigione, per i suoi prodotti, come pure per alcune novità per trattori. — Offerte con referenze inviare a **C. KLEMT, Braunau i. B.**
La vendita di roleaux ai privati fu concessa dall'i. r. Ministero già dal 1. Gennaio 1903.

Giovane impiegato
capace ed intelligente, lavoratore indipendente, con perfetta conoscenza della lingua tedesca,
viene cercato prontamente
da importante stabilimento.
Offerte sub „R. S. 802" al „Piccolo"

ANNA MELCHER
MASSEUSE
per signore, autorizzata dai signori medici.
MANICURE.
Trovasi giornalmente dalle ore 10-12 mer. e dalle 2-4 pom.
in via Torre bianca 43, I p.
Nelle altre ore recasi a domicilio.

Quartiere ammobiliato per l'estate
affittasi a Graz-Rosenberg, 5 stanze, stanza per la servitù, cucina, accessori e giardino ombroso. Rivolgersi: Luschin, Graz, Merangasse 15.

RESTAURANT
— in —
PUNTO FRANCO
alla radice del molo N. 2
TOTALMENTE RISTAURATO E RIMESSO A NUOVO.
Piacevole ritrovo famigliare festivo.
Ottima cucina, vini scelti genuini e Birra d'Esportazione I.a qualità a prezzi mitissimi.
Si assumono ordinazioni di pranzi e cene per qualsiasi numero di coperti

Hotel Europa
Piazza Caserma 3
Oggi Domenica 26 Febbraio 1905
GRANDE CONCERTO
MILITARE
sostenuto dalla
Orchestra Militare
Regg. Fanti N. 97.
Principia alle ore 8. — Ingresso 40 cent.

Da „Pasqualin" a Servola
Trattoria „Al Cervo"
oltre la solita bene assortita cucina, trovasi il delicatissimo
Cinghiale arrosto, Stufato alla cacciatora.
Avviso ai buongustai!

A GRADO,
luogo di cura e bagni di mare
TROVASI IN VENDITA
uno splendido edificio,
(ex Hotel Centrale)
posto in una delle migliori posizioni della città (piazza Grande), fornito di tutte le comodità, con grandioso salone e parecchie camere. — Per informazioni rivolgersi al proprietario **Giovanni Magrin,** imprenditore, **Grado.**

RESTAURANT CONTINENTAL
Via Torrente N. 11
Oggi Domenica 26 Febbraio 1905
GRANDE CONCERTO
sostenuto dall' I. R.
Orchestra Militare Fanti N. 97.
Principia alle ore 8 pomeridiane.

Per spalmare pavimenti di qualsiasi genere
adoperate
„RESINOL"
unico prodotto patentato e protetto dalle leggi per evitare la polvere: avviluppa pure tutti i batteri, compreso il bacillo della
TUBERCOLOSI
Per spalmature e ordinazioni rivolgersi: Riva Pescatori 1[illegible]

DEPOSITO
MOBILI
della Fabbrica del Consorzio Falegnami in Gorizia-Salcano
Via dei Rettori (Rosario) - Trieste
Solidità — Eleganza — Novità assoluta — Prezzi di concorrenza
Facilitazioni di pagamento — Si assumono lavori edili.
Prezzi correnti illustrati gratis e franco.

Una delle più belle ville nelle immediate vicinanze di Graz, con grande parco e splendido frutteto,
VENDESI O PERMUTASI
con una casa per affittare a Trieste.
Offerte inviare a **Albert Wiener, Graz, Attemsgasse 21.**

Invito a farmi offerte
— in —
ARANCI
per vagoni completi, verso cassa pronta.
BENNO BRAUN, Breslavia, Moritzstrasse 21

Da vendere a Cilli
tre case nuove e due villini.
Le prime giacciono sulla pianata di Francesco Giuseppe, con bellissima vista. I villini sono sul pendìo d'una collina, vicino d'un bosco in magnifica posizione.
Informazioni dal proprietario: **F. 26, posta restante, CILLI.**

Lassnitzhöhe presso Graz
Stazione Lassnitz sulla ferrovia dello Stato. Telefono interurbano 465.
Sanatorio. Stazione invernale. Villeggiatura.
Aperto tutto l' anno
Luogo adatto per malattie interne e dei nervi, per convalescenti d'ogni specie. Medico permanente. Abbondanti mezzi di cura. Cura idroterapica, elettrica e bagni di luce. Massaggio, cure dietetiche, fangature, inalazioni ecc. Dirigente: Dott. Ed. Miglitz, med. prim.
Prospetti fornisce la Direzione.

PANORAMA MONDIALE
Via Torrente 11
Dal 26 Febbraio al 4 Marzo
CARINZIA E CARNIOLA
GRADO
E LE SUE LAGUNE.
Costumi locali, quadretti di genere.
Ingresso cent. 30. Militari e ragazzi cent. 20

SPLENDIDI
REGALI
assoluta novità, a prezzi modicissimi
nel Negozio d'orefice-gioielliera
ADOLFO WIESER, Corso 5

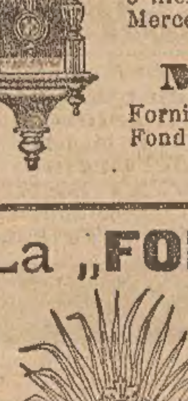
PRESTITI VANTAGGIOSI
per qualunque ceto d'ufficialità, impiegati e privati. Condizioni favorevoli, minimo interesse. Rimborso in piccole rate mensili. Massimi importi su usufrutti e depositi pupillari. Domande dettagliate, in lingua tedesca, con francobollo per la risposta, inviare sub *«Sekretär 173» all'Ufficio annunzi M. Dukes Nachf., Vienna I-1.*

Vincita principale **Cor. 340,000**
9 estrazioni all'anno
La prime due già al 1. Marzo 1905
1 Lotto Croce Rossa ungh.
1 Lotto Basilica (Dombau)
1 Lotto Serbo (Tabacchi)
1 Lotto Jósziv (Buon cuore)
Tutti 4 biglietti per cassa Cor. **94.25** oppure in 32 rate mensili da Cor. **3.50.**
Ogni lotto viene estratto
Immediato esclusivo diritto alle vincite subito dopo pagata la prima rata. - Listino delle estrazioni «Neuer Wiener Mercur» gratis.
Cambio valute OTTO SPITZ
Vienna I, Schottenring 26.

Biancheria, Ricami, Tralicci,
Coperte di lana e imbottite
Cortinaggi, lane per materassi
PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA
ANTONIO CILLO
Piazza Grande, Palazzo Municipale, Trieste

Signor PICCOLI, farmacista in LUBIANA
Speditemi 11 scatole delle vostre efficacissime Pastiglie di Sale Ammoniaco.
VIENNA, 12 Gennaio 1905.
GIULIA MILISCHKA
XIV/I Goldschlagstrasse 1.

11 scatole corone 2.— spedisce verso rivalsa più imballaggio e nolo G. Piccoli, Lubiana.



Orologi a pendolo con musica
altezza 70 cm.- di legno noce, lucido, riccamente intagliato conforme disegno qui annesso, suona automaticamente ogni ora i più bei pezzi di musica, canzoni, walzer, marcie, e costa, compresa la cassetta e l'imballaggio, soltanto fior. 6.50. Il medesimo orologio senza musica fior. 4.50. Orologio che suona le mezze ore e le ore fior. 5. Con soneria nuova a campana fior. 5.50. Orologi grandi da muro a due pesi, altezza 130 cm. fior. 10.50. Orologi da strapazzo Roskopf di acciaio o nichelio, con piombino, fior. 2. Per ogni orologio garanzia in iscritto per 3 anni. Merce che non conviene viene scambiata oppure si restituisce il denaro. Spedizione verso rivalsa dal primario deposito orologi:
Max Böhmel, orologiaio, Vienna, IV, Margarethenstrasse 38
Fornitore degli i. r. impiegati dello Stato. La più grande e la più antica ditta. Fondata nel 1840. Chiedete il mio grande prezzo corrente con 1000 illustrazioni, che viene spedito gratuitamente e franco.

La **„FONTE PALMA"** di Loser János

è l'acqua naturale amara ungherese la più apprezzata e la più raccomandabile, perchè non affatica nè indebolisce, nè produce effetti spiacevoli secondari.
Preferita dal ceto medico di tutto il mondo.

Coperte da Cavalli
di giusta grandezza, soltanto **95 soldi.**

Indispensabili per possessori di cavalli sono le nostre rinomate **Coperte da cavalli, impermeabili da uso** grandi, fabbricate di lana speciale di Bruna, grossa e calda, cosicchè i cavalli sono preservati dai raffreddori e si mantengono sani. Le nostre coperte da strapazzo per cavalli si trovano a scelta in tutti i colori e, causa un grande ammasso di merce, vengono vendute a questi prezzi straordinariamente bassi:
1 coperta da cavalli, di giusta grandezza . . soltanto soldi 95
2 » » » . . » fior. 1.85
4 » » » . . » » 3.60
Spedizione soltanto verso rivalsa: **Heinrich Kertesz, Vienna I,** Fleischmarkt 18—227.

Lotto. Estrazione del 25 corr.:

Graz	48	82	40	77	4
Vienna	55	78	32	73	88

Ogni giorno una.

— Guarda se non è fortunato quel Puntolini.

— Come, fortunato, se è morto, povero diavolo!

— Sì, ma egli è assicurato per trentamila franchi; ed è morto sei giorni prima che la Compagnia fallisse.

TEATRI.

Filodrammatico. «In bocca al lupo», la brillante commedia di Hennequin e Billhaud, ebbe confermato iersera il suo lieto successo di ilarità e di applausi. Ad ogni atto ci furono chiamate agli esecutori.

Questa sera replica ancora. Domani serata d'onore di Giuseppe Sichel con l'annunciato, divertente programma.

Fenice. «Il giro del mondo» si diede ieri per la terza volta, dinanzi a pubblico numeroso, che fu largo d'applausi ai coscienziosi attori.

— Oggi la compagnia «Città di Napoli» darà le solite due rappresentazioni. Tanto alla «matinée» quanto alla recita serale si replicherà la applaudita «féerie» in 4 atti e 10 quadri di Giulio Verne «Il giro del mondo in 80 giorni, musica del maestro Pietro Muller.

Il circo Guillaume alla Fenice. Col primo sabato di quaresima (11 marzo) principierà alla Fenice un regolare corso di rappresentazioni ginnico-equestri il notissimo circo Guillaume Fréres, diretto dal sig. Alfredo Guillaume.

Questo circo è il più vecchio che giri l'Italia, essendo stato fondato a Nizza nel 1793 da Luigi Francesco Guillaume.

Quest'anno viene a Trieste rifornito di cavalli e con molti artisti nuovi. Fra questi ultimi vedremo la Real Troupe Jakoda, composta di quindici giapponesi, che si produrranno nelle loro specialità nazionali.

Ballo popolare al Politeama Rossetti. Oggi, dalle 3 alle 8 pom., al Rossetti si darà l'ultima festa diurna di ballo.

Spettacoli d'oggi.

FENICE. Comp. comica Nunziata. Ore 3.30 e 8. *Il giro del mondo in 80 giorni*, féerie in 4 atti e 10 quadri, di Giulio Verne, musica del maestro Muller.

FILODRAMMATICO. Compagnia comica Sichel e compagni. Ore 8. *In bocca al lupo*, in 3 atti, di Hennequin.

ROSSETTI. Ore 3 pom. Ballo popolare.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. L'agitazione dei ferrovieri in Italia. Il ritiro del governatore di Fiume. L'alluvione di Bari. Sapere è potere (A. Mazzucchetti).

Notiziario. L'«Exequatur» al console generale di Francia. Un'altra falsa traccia nel delitto di Milano. L'onestà di un fallito.

Mondo affari. Le migliorate condizioni del tesoro italiano.

Teatro Arti e Lettere. Una lettera di Ermete Novelli. Il soggetto del conte Ugolino di Pulié. «Les Avariés» a Parigi.

Sport. Il torneo di lotta a Parigi.

Ultima Ora. L'interrogatorio di Pio Naldi. Lo sciopero dei ferrovieri in Polonia. Un combattimento in Manciuria. Gli armamenti turchi e l'Austria. Un ingegnere morto al traforo del Sempione e due svenuti.

Dalla Provincia. Una commissione per studiare i provvedimenti economici e commerciali per Fiume nel caso di un distacco doganale dell'Ungheria.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Avviso ai naviganti.

Rumelia. Porto di Burgas. Il comandante della r. nave «Sesia» comunica le seguenti notizie relative al porto di Burgas: I moli che sulle carte sono segnati come in costruzione, sono ora completamente ultimati, come pure sono ultimate le banchine interne alle quali si ormeggiano i piroscafi. Le boe che erano ancorate all'entrata del porto sono state ritirate. Il fanale sull'estremità della gettata Est viene alzato fra due guide in ferro. I due fanali rossi che indicano l'entrata del porto sono sistemati su torrette in ferro, di forma cilindrica, dipinte in grigio scuro. Nell'interno del porto vi sono quattro boe da tonneggio e due mede sormontate da pallone che servono per segnalare i lavori per la costruzione di una nuova diga.

I lavori di scavo per portare i fondali nel porto a p. 24 sono completamente ultimati, e perciò le navi possono ora entrare in porto senza l'autorizzazione delle autorità locali. Il pilota non è obbligatorio, ma però se richiesto viene a bordo.

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. lloyd. «Körber» da Fiume, «Wurmbrand» da Cattaro e scali con 254 pass.; il pir. ellen. «Scaramangà» da Pireo e Corfù; il pir. ingl. «Slavonia» da Nuova York con 27 pass.; il pir. a. u. «Petka» da Cattaro e scali con 69 pass.; i pir. ital. «Zena» da Umago, «Peuceta» da Prevesa e Venezia, «Selinunte» da Brindisi e Venezia, «Gemelli» da Catania, «Taranto» da Marsiglia e Bisceglie con 14 pass.

— Partirono: il pir. russo «Maccavei» per Batum; il pir. ital. «Spes» per Venezia; e il pir. a. u. «Serajevo per Metcovich.

Movimento dei piroscafi a. u.

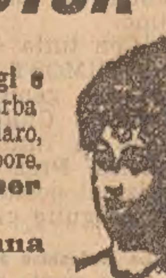
«Leopoldina» da Kurrachee arrivò il 21 a Malta, «Pecine» partì il 22 da Norfolk per Avana, «Jokay» diretto a Rotterdam passò Gibilterra il 23.

— Lloydiani. «Africa da Durban per Trieste proseguì il 24 da Porto Said per Brindisi, «Austria» da Trieste arrivò a Calcutta il 24, «Bohemia» diretto a Durban proseguì il 23 da Delagoa.

«Austro-Americana». «Lucia» da Fort-de-France per Venezia e Trieste via Orano passò Capo d'Armi il 20, «Auguste» partì il 21 da Nuova York via Gibilterra, Algeri e Malta, «Clara» proseguirà oggi da Barcellona per Venezia e Trieste, «Frieda» in viaggio di ritorno dal Messico partì il 22 da Veracruz per Colon, «Giulia» atteso oggi a Trieste, «Georgia» partì il 22 da Nuova York per Napoli e Trieste, «Marianne» partì il 24 da Savannah per Barcellona e Trieste, «Planet-Mars» arrivò il 24 a Marsiglia, «Olimpo» partì il 22 da Nuova Orleans per Marsiglia e Trieste.

FONDERIA IN FERRO E METALLI CON OFFICINA MECCANICA
C.ia V.a VINCENZO OSVALDELLA
CASA FONDATA NEL 1867
GRANDE ASSORTIMENTO OGGETTI IN GHISA PER FABBRICHE IN COSTRUZIONE
VIA MEDIA 28 — TRIESTE — TELEFONO 374

Tintura per capelli „EFFECTOR"
di E. Link, legalmente protetta (innocua).
Premiata con medaglia d'oro, croce e diploma d'onore a Vienna, Parigi e Londra. Garantita innocua, non danneggia la salute, tinge i capelli, la barba e le sopracciglia grige in nero, bruno scuro e chiaro e biondo scuro e chiaro, durevolmente, in modo che non si scolorano nè lavandoli nè nel bagno a vapore. **Scatola grande f. 2, Scatola di prova f. 1. Per posta per l'imballaggio soldi 15 in più.**
E. LINK parrucchiere, specialista in cosmetici e tinture, **Vienna** Spiegelgasse 19, in faccia al Dorotheum.
GABINETTI SEPARATI DI TINTURA, PER SIGNORI E SIGNORE.
Asciugamento dei capelli con l'elettricità mediante apparato di nuovissimo sistema.
A TRIESTE in vendita presso ETTORE ZERNITZ, drogheria via Stadion N. 2.



CIOCCOLATTINI
BISCOTTI DA TÈ
BONBONS
DOLCI DA DESSERT
CACAO
CAKES
SURROGATI DI CAFFÈ
„CHOCOLAT LOBOSITZ"

Anello con brillante
di vero oro doublé 14 carati, placato su vero argento controllato dall'Ufficio di saggio, finora è quanto di meglio possa sostituire i veri brillanti, fior. 1.50. Di oro nuovo fior. 2.50, d'oro 14 carati fior. 4.—. Per la misura basta una striscia di carta. Spedizione verso rivalsa a mezzo del deposito della fabbrica:
Leo Lateiner, Vienna I/10 Wollzeile 31.

L'AMMINISTRAZIONE DI MONASTERO
presso Aquileia
assume giornalmente ulteriori impegni per **consegna estiva** di
CAPPUCCI DI OTTIMA QUALITÀ
per cucina e confezione di Crauti.

AFFANNO
ASMA BRONCHIALE - BRONCHITE CRONICA
Guarigione completa col celebre **LIQUORE ARNALDI.** Chiedere informazioni e opuscolo allo Stabilimento **CARLO ARNALDI - MILANO**
In vendita presso le principali farmacie

TRASPORTI INTERNAZIONALI
Caro & Jellinek
Trieste - Via di Romagna 2
Case a Vienna, Budapest, Leopoli (Lemberg)
Offronsi per traslochi con o senza furgoni imbottiti da e per qualunque destinazione dell'interno e dell'estero.
Servizio esatto garantito, prezzi miti.

ATTENZIONE!
Specialità Articoli di gomma di Parigi
Qualità ottima,
garantiti illacerabili, a Cor 2, 3, 5 e 8 alla dozzina
Finissimi di seta elastica
Cor. 10.— alla dozzina.
Spedizione segreta verso rivalsa o pagamento anticipato. Vengono eseguite soltanto ordinazioni per lettera.
Spezialgeschäft „Eureka" **VIENNA I, Adlergasse 10**

Riparto **M. Gál** TRIESTE *Corso 4* speciale
ARTICOLI IGIENICI
VERI FRANCESI ED AMERICANI
Dozzina Cor. 2, 4, 6, 8, 10, 12
SPEDIZIONE OVUNQUE.
Entrata **M. Gál** TRIESTE *Corso 4* separata

RICOMPENSA NAZIONALE di **16,600 fr.**
7 MEDAGLIE d'ORO, ecc. 770
QUINA-LAROCHE
ELISIR VINOSO
APERITIVO, FORTIFICANTE, FEBRIFUGO
contro la Mancanza di forze,
Affezioni di Stomaco, Febbri tenaci, ecc.
Quina-Laroche Ferruginoso
contro la Povertà di Sangue, le Crescenze difficili, Conseguenze di Parto, Anemia, ecc.
PARIS: 20, Rue des Fossés-Saint-Jacques.

Chi soffre di tosse
provi le CARAMELLE PETTORALI calmanti
di KAISER
2740 certificati notarilmente vidimati provano la loro efficacia contro la **tosse,** le **raucedini,** il **catarro,** le **mucosità.** Pacchetti da 20 e 40 cent. Genuine soltanto con la marca «tre abeti». Depositi a TRIESTE nelle Farmacie Zanetti, via Nuova; Vidali e Vardabasso, via Vino. Bellini; Crevato, via delle Poste; Praxmarer, Piazza Grande; Rovis, Piazza Goldoni; Paolo Lavagna droghiere; Giuseppe Dapretto, via Madonnina; L. Mermol, droghierie, via Barriera. A PARENZO nella Farmacia E. Castro; a FIUME Farmacia Giorgio Gatti.

Sotto il protettorato della Società provinciale ungherese d'Agricoltura verranno indetti
Mercati di cavalli di lusso
a Budapest
nel corso dell'anno, nei seguenti giorni:
il XXIX primo Mercato primaverile il 12-16 marzo
„ XXX secondo „ „ „ 8-12 aprile
„ XXXI „ „ „ „ 1-4 settembre
Ad ogni mercato vi saranno delle premiazioni; 10 giorni prima dei mercati, verranno pubblicati, nelle lingue tedesca ed ungherese, dei cataloghi dettagliati sugli animali prenotati; questi cataloghi verranno inviati gratuitamente a chiunque ne faccia richiesta al Segretariato del Tattersall di Budapest. In occasione del XXXI Mercato verranno venduti all'asta i cavalli soprannumerari del regio Stabilimento ungherese equino, i cui cataloghi vengono pure spediti dal Segretariato del Tattersall.

THIERRY'S BALSAM — ICH DIEN
Migliaia di lettere di ringraziamento
da tutte le parti del mondo contiene il libro istruttivo che è un vero **consigliere domestico**, riguardante il
BALSAMO DI A. THIERRY e L'UNGUENTO DI CENTOFOGLIE
rimedi insuperabili. Questo libretto viene spedito gratuitamente con ogni spedizione di balsamo od anche in seguito a semplice domanda. Chi ordina il balsamo riceve un libro gratis. 12 bottiglie piccole o 6 bottiglie doppie costano Cor. 5.—, 60 bottiglie piccole o 30 bottiglie doppie Cor. 15.— franco ecc., 2 vasetti di unguento di centofoglie, franco, compresa la cassetta Cor. 3.60. Indirizzare le ordinazioni:
A. Thierry, farmacista, Pregrada presso Rohitsch-Sauerbrunn
Pregasi indicare nomi dei falsificatori o rivenditori di imitazioni dei miei preparati, ch'io solo tengo genuini, per poter procedere contro di loro

„PUREZA" rappresenta una meravigliosa invenzione
nell'arte di tingere i capelli
„Pureza" è un preparato **ben conosciuto** per la virtù di **ridonare completamente in 6-8 giorni ai capelli e alla barba, incanutiti, il colore naturale di qualsiasi tinta,** senza insudiciare nè la pelle nè la biancheria. — Analizzato e approvato dal **Laboratorio chimico del Gremio farmaceutico austr.** Vendita esclusiva presso **GUSTAV BEHREND, Vienna, I, Kärntnerstrasse 44.**
Prezzo di una bottiglia Corone 4.—, per posta centesimi 40 in più, verso rivalsa
Deposito a Trieste: ETTORE ZERNITZ, via Stadion 2

CASA FONDATA NEL 1850
FABBRICA MACCHINE E CALDAIE
THOMAS HOLT - TRIESTE
Via della Ferriera N.ri 18-20
RIPARTI SPECIALI
MOLINI — PRESSE — SBARRE
POMPE A VAPORE — IMPIANTI INDUSTRIALI — ALBERI DI TRASMISSIONE
SERBATOI IN FERRO — OLIERIE — TORCHI
APPARATI DI DISTILLAZIONE BREVETTATI
FONDERIA IN GHISA E METALLI
Elabora preventivi e progetti.

Assaggiate il **Biorom**
Estratto d'erbe aromatico, privo d'alcool.
Nei Caffè e nelle Pasticcerie prendete il BIOROM
mescolato a qualunque bibita; è di un gusto gradevolissimo ed è molto sano. Prospetti sul modo di prenderlo e sui vantaggi si spediscono gratuitamente.
H. Debor, Vienna, IX Nussgasse 10

Parere del Signor dottor Arnaldo Fani
Medico-chirurgo-ostetrico
Direttore dell'Ambulatorio Policlinico di S. Gallo - Firenze.

Signor J. SERRAVALLO

TRIESTE

È da qualche anno che prescrivo continuamente il ***Vino di China ferruginoso Serravallo*** *ed i risultati che io ottenni furono più che soddisfacenti, Non solo lo adoperai e lo consigliai alle donne che frequentano il mio reparto Ostetrico-Ginecologico dell'Ambulatorio Policlinico di S. Gallo; ma ancora di più nella mia clientela privata, ed in special modo in bambini anemici e clorotici ed in puerpere esaurite di forza e trovai sempre detto preparato tonico per eccellenza. Nel periodo estivo poi l'uso di questo vino è consigliabile anche ai bambini sani che a motivo del caldo perdono la tinta rosea del viso e sembrano malaticci. Nella mia famiglia volli sperimentarlo sopra la mia bambina di cinque anni perchè durante l'estate perdeva la sua bella cera rosea, quantunque robusta e potei de visu constatare l'effetto sorprendente di questo vino. Mi auguro pertanto che il suo Vino di China ferruginoso sia il prescelto fra tanti che esistono al dì d'oggi e che i colleghi coscienziosi non manchino dal consigliarlo per il bene dell'umanità sofferente.*

FIRENZE, li 25 Luglio 1904.

Dott. Arnaldo Fani.

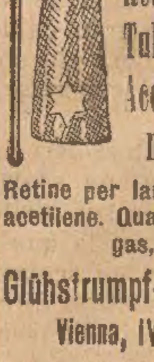
Si può difendersi dalle malattie di petto?
E' provato che la causa delle malattie dei polmoni sono i bacilli della tubercolosi, diffusi nell'aria e nella polvere, colà dove vi sono persone malate di petto. Quantunque quasi tutti inspirino di questi bacilli, non tutti ammalano, perchè fortunatamente l'organismo umano in condizioni normali è capace mediante le sostanze contenute nelle ghiandole bronchiali (polmonali) di rendere innocui i germi patogeni in esso penetrati. Solo quando queste ghiandole sono indebolite, la malattia si sviluppa. Riconosciuto ciò da autorità mediche era ovvio cercare un nesso di lotta contro i germi patogeni nel rinforzare tali ghiandole. Perciò ora si prescrive ai malati di polmoni il
Glandulén del dott. Hoffmann
che contiene la sostanza agente delle ghiandole bronchiali di animali sani, e così coadiuva l'organismo, apportandogli nuove sostanze a combattere i germi maligni nella sua lotta contro di questi. I medici che prescrivono Glandulén ai loro pazienti, osservano come con l'uso di questo aumenta l'appetito, l'umore si fa più gaio, crescono le forze e il peso, diminuisce la tosse, si scioglie il catarro, scompaiono i sudori notturni, in una parola si svolge il processo di guarigione. E' perciò raccomandabile di non trascurare una prova con le tavolette di Glandulén.
Il Glandulén è prodotto nella fabbrica chimica **Dr. Hofmann Nachf. Merane**-Sassonia, e trovasi - verso prescrizione medica - nelle farmacie e nel deposito **Farmacia B. Fragner, i. r. fornitore di Corte, Praga 203-III,** in bottiglie da 100 tavolette a Cor. 5.50; 50 tavolette a Cor. 3. **Opuscoli sulla cura con rapporti di medici e ammalati guariti si ricevono dalla fabbrica a richiesta gratis e franco.**

Raccomandata dai più eminenti professori e medici nelle
Malattie polmonari, Catarri bronchiali cronici, Tosse convulsiva, Scrofola, Influenza.
Sirolina „Roche"
Chi deve usare la Sirolina?
1. Ognuno che è affetto da tosse di lunga data, perchè è più facile prevenire malattie che non a guarirle.
2. Persone con catarri bronchiali cronici, che vengono guariti mediante la Sirolina.
3. Gli asmatici che provano con la Sirolina marcato sollievo
4. Bambini scrofolosi con tumefazioni ghiandolari, Catarri oculari e nasali, dove la Sirolina è di brillante successo sulla nutrizione generale
Aumenta l'appetito e il peso del corpo, calma la tosse, l'espettorato ed il sudore notturno.
Avvertenza: Esistono delle contraffazioni inefficaci! Per ottenere i buoni risultati, osservare bene che ogni flacone sia munito della nostra marca speciale «Roche» e domandare sempre Sirolina Roche.
Trovasi soltanto in flaconi originali nelle farmacie a Cor. 4.— il fl.
F. Hoffmann-La Roche & Co.
Basilea (Svizzera)

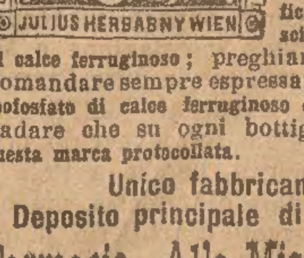
BREVETTI d'invenzione e Marchi di fabbrica
per tutti i paesi procura l'ingegnere
M. GELBHAUS
Perito giurato
VIENNA VII, Siebensterngasse 7
dirimpetto l'I. e R. Ufficio brevetti.
Indirizzo per telegrammi: „Protection" - **Vienna.** Telefono interurbano 3707.

Specialità della Moravia
Slivovitz
garantito, genuino di **prima qualità, eccellente**, propria produzione, spedisce in bottiglie di prova, da 3 litri, per **Corone 7.**
Philipp Reich, Gross Orechau (Moravia).

LE PIÙ ECONOMICHE
Piume boeme da cuscini
5 chili, nuove, cor. 9.60, qualità superiore cor. 12, piumino bianco cor. 18.—, 24.—, piumino candido cor. 30.—, 36.— tutti puliti. Spedizioni franco per rivalsa. Si cambia e riprende la merce verso compenso spese postali
BENEDETTO SACHSEL, Lobes 146
Posta Pilsen (Boemia)



Voi sprecate il vostro denaro
comperando dai concorrenti merci di minor valore ad un prezzo più caro. Io fornisco:
Retine per gas — Cent. 40 al pezzo
Tubi di cristallo — „ 16 „
Accenditori automatici per gas — „ 76 „
Retine per lampade a petrolio, spirito, gasolina e acetilene. Qualunque articolo per l'illuminazione a gas, all'ingrosso e al dettaglio.
Glühstrumpf-Fabrik **WIKTOR WAGNER**
Vienna, IV, Favoritenstrasse 33, Telef. 759.
Per merci che non convengono si restituisce il denaro immediatamente.



Sciroppo Ipofosfato di Calce
FERRUGINOSO
DI HERBABNY
Questo **sciroppo pettorale** usato già da **35** anni sempre con buon successo, raccomandato e approvato da molti medici, scioglie il catarro, calma la tosse. Le sostanze amare che contiene agiscono sull'appetito e sulla digestione, quindi anche sulla nutrizione. Il ferro, così importante per la costituzione del sangue, vi è contenuto in forma facilmente assimilabile; inoltre il contenuto di fosfati calcarei è utilissimo specialmente per la formazione delle ossa nei fanciulli deboli.
Prezzo una bottiglia Corone 2.50, per posta cent. 40 più per l'imballaggio.
SCHUTZ-MARKE — JULIUS HERBABNY WIEN
NB. Mettiamo in guardia contro le contraffazioni, spacciate sotto nomi eguali o somiglianti, ma ben diverse per composizione ed efficacia del nostro sciroppo ipofosfato di calce ferruginoso; preghiamo perciò di domandare sempre espressamente sciroppo ipofosfato di calce ferruginoso di Herbabny, e badare che su ogni bottiglia si trovi questa marca protocollata.
Unico fabbricante e Deposito principale di spedizione
Farmacia „Alla Misericordia"
„Zur Barmherzigkeit"
del Dr. HELLMANN
Vienna, VII/I Kaiserstrasse 73-75.
Depositi in Trieste presso le farmacie: Biasoletto, E. de Leitenburg, C. Zanetti, P. Prendini Eredi, Dr. V. Serravallo, Ravasini, A. Suttina. — FIUME: M. Mizzan; F. Prodam, J. Prodam. GORIZIA: G. Cristofoletti, A. de Gironcoli, R. Kürner; A. Pontoni, — POLA: P. Carbucicchio; A. Wassermann, — METCOVIC: F. Schmitzer — MILNÀ: N. Borzatti — SPALATO C. Tocigi, eredi; Volpi eredi, — ZARA: C. Bianchi.

25 Febbraio

Da GORIZIA.

— **Il risultato del ballo della Lega.** La veglia mascherata data il 1. corr. al nostro Teatro di Società a vantaggio della Lega Nazionale, diede un introito di cor. 2777 di cui ben 667.20 fruttarono le calzette lavorate dalle signore e 769 fra elargizioni e palchi. Le spese ascesero a cor. 977; percui l'introito netto risulta di cor. 1800.

— **Una lettera del prof. Mussafia.** L'illustre professore Adolfo Mussafia da Firenze, dove ora si trova, inviò al nostro Podestà dott. Venuti la seguente lettera: «Le dimostrazioni di simpatia che mi pervengono dalle nostre terre sono le più gradite al mio cuore. E fra queste particolarmente onorato mi sento delle affettuose parole ch'Ella ebbe la bontà di rivolgermi nella ricorrenza del 70.mo anniversario della mia nascita. Scarsi sono i miei meriti, ma potente è in me l'amore alla patria comune, e profonda quindi la mia riconoscenza per le parole affettuose di chi regge le sorti d'una delle più nobili città. Fo voti sinceri perchè occasione mi si porga d'adempiere al dover mio, contribuendo a conseguire quello ch'è in cima a tutti i nostri desideri.

Con la massima stima mi dichiaro di Lei Ill.mo signor Podestà

dev. obbl. Adolfo Mussafia.»

— **Elargizioni.** Per onorare la memoria della cognata signora Emilia Michielli, l'avv. Francesco Marani largì cor. 100 per l'Istituto dei fanciulli abbandonati. Allo stesso scopo il figlio della defunta, signor Gino Michielli, largì cor. 100 al detto Istituto, e la spett. famiglia Ciani 30 cor.

— **Per il Corso di martedì grasso.** Continuano ad affluire i contributi dei cittadini per il Corso dell'ultimo giorno di carnevale. La seconda lista porta il nome di oltre 50 oblatori.

Da CAPODISTRIA.

— **La ricostruzione del Teatro Sociale.** I lavori di radicale trasformazione, intrapresi per rendere possibile la riapertura del nostro teatro, si trovano a buon punto, ma molto ancora resta da farsi. Compiuti, ancora l'autunno scorso, le rifaciture dei muri di perimetro e il nuovo coperto, tutte le parti interne furono abbattute e rinnovate; e del teatro restavano soltanto le muraglie e le stanze di facciata. Nel frattempo fu eretta la nuova ossatura in ferro dei palchetti, rinnovati corridoi e gradinate, edificata apposita gabbia di scala per la galleria, rifatto il soppalco, costruita a nuovo la scena e allestito l'alloggio del custode. In aggiunta a questi e ad altri lavori accessori, che troppo spesso s'impongono per necessità tecniche nello sconvolgimento di antichi edifici, vennero pur anche trasformati in ampia e comoda sala i due locali attigui al teatro e ricostruita in pietra la scala d'accesso nel cortile.

— **Trasferimento di maestri.** In seguito a recente disposizione del Consiglio scolastico distrettuale e per ragioni di servizio, il maestro superiore provvisorio della scuola mista di Lazzaretto, sig. Giuseppe Bertoch, verrà trasferito col 1. marzo p. v. a quella di Cernoti, donde il docente signor Antonio Ful passerà, come maestro superiore provvisorio, alla scuola di Lazzaretto.

— **Elargizioni.** Per onorare la memoria del cugino Giuseppe Afan de Rivera la signora Maria ved. Cobol nata Artusi devolse cor. 10 all'Asilo di carità per l'infanzia e cor. 10 alla Lega Nazionale, gruppo locale.

Da UMAGO.

— **La diga.** Le deplorevoli condizioni in cui si trova da un paio d'anni la diga sita a riparo del nostro porto, sono divenute intollerabili anche in linea di sicurezza, giacchè specie di notte tempo i nostri poveri pescatori vanno a rischio di rompersi qualche gamba in uno dei molti buchi della diga. A nulla valsero i ripetuti rapporti inviati dalla locale autorità portuale al Governo marittimo. Che si aspetti che avvenga qualche disgrazia?

— **Arrivi.** Ieri arrivò nel nostro porto il grande pir. italiano «Zena» che scaricò 250 fusti di vinacce per la locale distilleria Manzutto. Oggi è atteso il piroscafo «Città di Artona» con uguale numero di botti.

— **Nozze mature.** Questa mane si unirono costì in matrimonio il sig. Petrincich Antonio fu Giovanni, vedovo, d'anni 70, di Trieste, con la signora Centenari vedova Barbara, di 74 anni, da Umago.

Da POLA.

— **Il veglione pro Lega Nazionale** (per telegrafo). Il veglione pro Lega Nazionale, datosi stasera, riuscì una delle più belle feste cittadine. Il Politeama Ciscutti era trasformato in una lussureggiante serra di fiori, ed era adornato degli stemmi delle cinque nostre provincie, e del busto di Dante, sormontato dal Genio della stirpe latina. Il vasto teatro era popolato da una folla immensa, tra cui si notavano molti e ricchi costumi. Fra le maschere alcune portavano alla festa una nota di originalità e di eleganza suprema: notai una suggestiva «Istria», una bellissima Margherita, una lussuosa Maria Stuarda, una giapponese elegantissima, una formosa allegoria della Lega, e molte contadine romane, napolitane, friulane, istriane. Fu premiata, con una ricca statua d'argento la maschera rappresentante l'«Istria». Alla festa patriottica assisteva la Giunta amministrativa del Comune, rappresentata dagli onor. Stanich e Benussi, il presidente del gruppo della Lega on. Padovani, e le deputazioni di tutte le società cittadine. L'incasso fu rilevante.

Da CHERSO.

— **La questione del parroco.** La Corte di giustizia in affari amministrativi ha accolto il reclamo dell'Ordinariato vescovile di Veglia contro il decreto ministeriale che riconosceva legale e giustificato l'atteggiamento assunto dal Comune di Cherso, quale patrono, contro la imposizione di un unico concorrente, croato, al posto di parroco. Nella decisione suprema che, a quanto si dice, è a dirittura un volume, si afferma, fra altro, che il Comune non avrebbe dovuto rifiutarsi di esercitare il suo diritto di presentazione perchè gli era stato comunicato un solo concorrente alla rappresentanza

Estratto di noce liquido
per tingere capelli e barba; cor. una.
Drogheria Ettore Zernitz, Stadion N. 2.

MOBILI
garantiti solidi ed eleganti
GUSTAVO BONAZZA
Piazza Barriera vecchia, angolo Androna Olmo
PREZZI DI CONCORRENZA. (1)

Un fabbro ferraio
FORTUNATO

«Egregio Signore. Lo scrivente è un fabbro ferraio. Durante il sonno io ero di sovente incomodato dall'oppressione, prima durante la notte e poi il mattino svegliandomi, e di preferenza nel tempo umido e nebbioso. Talvolta questa oppressione era talmente forte che io poteva a grande stento respirare.

«Nel medesimo tempo era afflitto da una tosse continua e violenta che durava almeno venticinque minuti. Tutte le mattine io prendeva una tazza di latte ben inzuccherato, o del caffè nero avanti di partire al lavoro. A poco a poco cominciai a dimagrire, ed il mio viso prendeva un colore giallo di cattivo augurio. Ho provato una quantità considerevole di rimedi, ma tanto le tisane che i cataplasmi non poterono in alcun modo guarirmi, come pure nessuno fu in misura di portare il più piccolo sollievo al mio male.

TAILORD

«Un giorno appresi che il vostro «Goudron» aveva fatto ottennere molte guarigioni, e mia moglie mi persuase a fare ancora una prova dicendomi: Rischiamo solamente 2 franchi, e del resto ognuno sa che il catrame è il migliore dei rimedi per le malattie dei bronchi e del petto, e che nel peggiore dei casi non fa mai male a nessuno.

«Ne presi un flacone come è indicato nel vostro prospetto, cioè un cucchiaino da caffè di «Goudron» per ogni bicchiere che io beveva. Digià, tosto consumato il primo flacone, io mi sentii meglio ed ero meno oppresso, e cominciai a poter fare qualche sonno tranquillo. Ho continuato dipoi a servirmi del vostro «Goudron» durante tre mesi, senza cessare la cura, e sono felice di potervi dire che la mia tosse ha cessato completamente di importunarmi, anche quando fa umido, e che non ho più avuto alcuna oppressione, insomma posso dirvi che sono completamente guarito.

«Vogliate gradire, Egregio Signore, le nostre felicitazioni ed i miei sinceri ringraziamenti. Spero che tutte quelle persone che sono obbligate ad essere esposte al freddo ed al caldo, e che non possono prendere le precauzioni necessarie per preservarsi, faranno uso del «Goudron de Guyot, che io devo proprio chiamare «porta fortuna», visto il gran sollievo che ne è conseguito, e che mi ha impedito di perdere il mio lavoro. *Firmato*: Tailord, 33, rue de Berne, Parigi, il 14 aprile 1896».

Se vi si volesse vendere tale o tal altro prodotto in luogo del vero «Goudron Guyot», *diffidatevene, perchè è per solo scopo di lucro*. Domandate ed esigete il vero *Goudron Guyot*. Esso è ottenuto col catrame di un *pino marittimo speciale*, che cresce in Norvegia, ed è preparato dall'inventore stesso del catrame solubile; e ciò basti per dimostrarvi che esso è molto più efficace che tutti gli altri prodotti analoghi. A fine di evitare qualunque errore, esaminate l'etichetta, quella del vero «Goudron Guyot» porta il nome di Guyot stampato in grossi caratteri e la *sua firma in tre colori: violetto, verde e rosso ed in traverso*, come pure l'indirizzo: *Maison Frère, 19, rue Jacob, Parigi*.

La cura costa solamente 10 centesimi per giorno e guarisce.

P. S. Le persone che non possono assuefarsi al gusto del catrame possono rimpiazzare il «Goudron de Guyot» colle «Capsules Guyot» al catrame di Norvegia di *pino marittimo puro*, prendendo due o tre capsule ad ogni pasto. Esse potranno ottenere così i medesimi effetti salutari, ed una guarigione del pari sicura. Prese *immediatamente avanti il pasto*, ed anche *durante il pasto*, queste capsule si digeriscono facilmente insieme agli alimenti, *fanno il più gran bene allo stomaco* ed al corpo in generale.

Le vere «Capsules Guyot» sono bianche, e la firma di Guyot è stampata in nero sopra ogni capsula.

Deposito: Maison Frère, 19, rue Jacob.

SIGNORI!
Nelle malattie della vescica e dell'uretra agiscono prontamente e senza reazione soltanto le Capsule di Sanid (3 cubebe, 3 salolo, 10 santalo. Raccomandate caldamente da specialità mediche. Molte lettere di ringraziamento. Prezzo cor. 3.70. Deposito nella *Farm. Prendini*, Trieste, Palazzo Modello.

ENRICO GIBERTI - TRIESTE
Primo autorizzato Istituto di mediazioni concessionato con Decreto N. 29460-III e approvata tariffa dall'Eccelsa I. r. Luogotenenza. | Abilitato agente assicuratore ed amministratore di stabili e realità, appar Licenza N. 14245 dell'Inclito Magistrato civico.

L'Istituto si occupa dei seguenti rami d'affari:
1. Mutui personali con o senza garanzia;
2. Mutui verso pegno sopra valori, oggetti, merci, ecc.;
3. Mutui verso ipoteca sopra beni immobili;
4. Comprite, vendite, cessioni e permute di crediti tanto ipotecari che personali;
5. Comprite, vendite e permute di tenute, ville, stabili ed altri beni immobili;
6. Assume amministrazioni di stabili e realità a condizioni da convenirsi;
7. Intermedia assicurazioni in tutti i rami;
8. Impartisce informazioni in tutti i casi che riguardano le assicurazioni.

SCRITTOIO:
Via Vincenzo Bellini 13, I. Telefono 1567.

ESIGERE le GENUINE
PILLOLE 2 a 6 al giorno
DI BLANCARD
Approvazione dell'Accademia di Medicina di Parigi.
E SCIROPPO 1 a 3 cucchiaiate al giorno.
Etichetta verde — e Firma
ANEMIA LEUCORREA RACHITIDE SIFILIDE COSTITUZIONALE
Blancard
40, Rue Bonaparte PARIGI

Domandate dappertutto soltanto il genuino INDRA TEA
il più fino e migliore Tè del mondo. **La più eccellente colazione, merenda e cena. Il mezzo più adatto per preservarsi dall'influenza e dai raffreddori.** Promuove la digestione, preserva dai dolori allo stomaco. Raccomandato dai medici per i sofferenti allo stomaco.
Genuino soltanto in pacchetti originali con indicazione del prezzo. — **Trovasi nei principali negozi di commestibili, drogherie e farmacie.**
SPEDIZIONE ALL'INGROSSO:
Indra Tea Import-Company — Trieste
Piazza della Borsa 3.

Kufeke
Raccomandato da migliaia di medici.
Il migliore alimento per bambini sani e malati di stomaco.
Eccellente nei casi di vomito, catarro intestinale, diarrea, costipazione ecc.
I Bambini prosperano a meraviglia e non soffrono di disturbi gastrici.
Trovasi nelle farmacie e drogherie.
Fabbrica R. Kufeke
BERGEDORF-AMBURGO E VIENNA I.
Farina lattea

AUTOMOBILI
Vetture Mercedes — diritto esclusivo di vendita | Vetture Spitz — la vettura preferita di fabbrica interna
Vetture usate in buonissimo stato, di tutti i sistemi.
ARNOLD SPITZ
Fornitore della regia Corte d'Inghilterra. Fornitore di S. A. l'Arciduca Enrico Ferdinando
VIENNA IX, Schlickgasse 3 — BUDAPEST III, Lehel ut. N. 10

CARNEVALE
Seterie
Guarnizioni
di ogni genere, scelta enorme
Garze
Toilettes di Paillettes
in argento e nero, modelli recentissimi grande assortimento.
Stoffe chiare di lana
Boa di piuma e garza
Ventagli, Volti ecc.
Soltanto Corso 9
M. WEISS
PREZZI FISSI — *TELEFONO 498*
FIUME, Corso N. 11

REGALI PER NOZZE
Orologi da muro con musica, di legno noce, lucido, altezza 70 cm., suona ad **ogni ora** i più bei pezzi. Prezzo con cassetta compreso imballaggio soltanto **fior. 7.** Il medesimo orologio senza musica, ma con soneria, batte le ore e le mezze ore, con cassetta **fior. 5,** con soneria a campana da torre **fior. 5.50.** Tre anni di garanzia in iscritto. Spedizione soltanto verso rivalsa. Merce che non conviene viene scambiata oppure si restituisce il denaro, perciò escluso qualsiasi rischio.
Deposito principale esistente dall'anno 1878
Leopold Mayer, i. e r. perito giurato, Vienna XIV, Mariahilferstrasse 187/n
Prezzi correnti gratuitamente

I migliori **FIAMMIFERI** sono quelli colla **Marca CHIAVE**

TROVANSI OVUNQUE
Rappresentanti a Trieste
Signori LAZZAR & HECHT, Telefono N. 872

Acqua di Catrame Serravallo
GIOVA MIRABILMENTE nelle **malattie di petto, laringiti, catarri polmonari, bronchiti, tosse ostinata** ed in generale in tutte le affezioni delle vie respiratorie.
Farmacia Serravallo - Trieste.

LIQUORE STRECA
TONICO DIGESTIVO SPECIALITÀ DELLA DITTA GIUSEPPE ALBERTI BENEVENTO

Marca di garanzia „Ancora"
Liniment. Capsici comp.
in surrogazione del
Pain-Expeller
è universalmente riconosciuto quale miglior frizione lenitiva; reperibile in ogni farmacia al prezzo di cent. 80, Cor. 1.40 e Cor. 2.—.
Acquistando questo rimedio domestico, che è dovunque ricercato, non si accettino che solamente le bottiglie originali della farmacia Richter in scatole munite della nostra marca di fabbrica, l'„Ancora".
Farmacia Richter
al „Leone d'oro" in PRAGA
Elisabethstrasse No. 5 nuovo.
Spedizione giornaliera.

Comperate Focacce e Biscotti **Koestlin**

Carne di vitello o di manzo
prima qualità, giornalmente fresca, parti posteriori, spedisce in pacchi postali da 5 chilogr. fior. 2.25, franco verso rivalsa
WITTWE MAIMAN, Podwoloczyska 58 (Austria)

BREVETTO HATSCHEK
Lavagna Eternite
IL MIGLIORE TETTO DEL PRESENTE! Sicuro contro il fuoco, la bora e le intemperie. Non occorrono riparazioni leggero, elegante. Prezzo conveniente
Le più ampie garanzie. PRIMISSIME REFERENZE. Domandate campioni e prospetti
denominazione registrata per „ARDESIA-CEMENTO-ASBESTO"
FABBRICHE ETERNITE LODOVICO HATSCHEK, VÖCKLABRUCK, AUSTRIA SUP.
FABBRICHE: Vöcklabruck, Austria sup. Nyerges-Ujfalu, Ungheria. DEPOSITI: Vienna IX, Berggasse 11. Budapest, Andrassystr. 33.
Rappresentanza generale: Fabbrica Cemento Portland LENGENFELD, Soc. anon., Trieste, via Geppa N. 2

Macchine per laterizi
installazioni complete
DI FABBRICHE DI LATERIZI
fornisce come specialità
Ludwig Hinterschweiger jun.

Fonderia e fabbrica Macchine „Maria Valeria-Hütte"
LICHTENEGG presso WELS (Austria sup.)
Preventivi, campione di compressione e di bruciatura, gratis.
Rappresentante generale a Trieste
Giuseppe Tabouret, via Miramare 21

sgradito, ma avrebbe dovuto compiere l'atto della nomina respingendo il candidato, dopo di che sarebbe stato còmpito del vescovo di rinnovare la presentazione di convenienti candidati.

Ora, senza toccare le astruserie delle distinzioni giuridiche, al popolino sembra che dire: «non faccio la nomina perchè mi è presentato un unico concorrente e il mio diritto diventa illusorio, tanto più che questo unico candidato per tanti motivi non mi piace» - è in sostanza la stessa cosa come dire: «faccio la nomina e respingo l'unico concorrente perchè non mi va a genio». E sarebbe davvero strano, per non dir peggio, che per un puro formalismo di tal genere l'imposizione vescovile avesse a trionfare sulla volontà del popolo, manifestata dalla sua legale Rappresentanza!

Nella motivazione della sentenza si riconosce però incondizionatamente al Comune il diritto di patronato pieno e completo, con la facoltà di proporre al posto di parroco anche un sacerdote non ancora appartenente al collegio dei canonici - punto quest'ultimo sinora disputato e di grande importanza.

Ed ora don Nicolò Turato - questo il nome su cui si svolse la contesa - aspetta la sanzione sovrana... e il plauso del popolo!

Da ZARA.

— La morte d'un vescovo.

E' morto a Macarsca, sua patria, il vescovo ausiliare monsignor Stefano Paulovich-Lucich, tardo d'anni. Era persona aderente al vecchio partito autonomista e affezionatissimo alla causa che propugna i diritti della civiltà italiana in Dalmazia. Nell'anno 1883 fu mandato deputato della sua città nativa alla Dieta del regno; ma, in tempi di acri lotte e violenti, la maggioranza croata votò per l'annullamento della elezione di lui, seppure legalissima. Per la convalidazione, invece, votarono tutti i deputati italiani ed i deputati serbi. La caratteristica dell'atto si ebbe in ciò che contro la legale elezione del vescovo votarono ben quattro preti. Anche in seguito fu offerta a monsignor Paulovich la candidatura; ma, scottato una volta, non volle più saperne. Modesto, religiosissimo, coltivò le lettere e fu operoso di carità.

— Società del Casino.

Brillantissimo riuscì il concerto dato ieri a sera alla società del «Casino», fiorito, ora, come mai, di signore e di signorine. S'ebbero caldi applausi i mandolinisti, l'avvenente signorina C. Bianchi, il violoncellista signor Frauwallner, la pianista signora Kokstein ed il tenore Beghini. Diresse l'accademia - dopo la quale seguirono e si protrassero animate le danze - la valente maestra Teresita Traversi.

— I farmacisti

d'accordo coi loro principali avevano fissato un orario più umano, con la chiusura a turno delle farmacie al pomeriggio delle domeniche. Ma il progetto, presentato circa due mesi fa alla competente autorità politica, è ancora allo studio!

Sciarada incatenata.

Se in aprir e rinchiuder quei *primieri*
Ti secco, io ne fo a meno volentieri;
Ma ti vedo dormir come un *totale*,
E non mi fo riguardo, è naturale;
Tu non aver poi un riguardo al mondo
E se noia ti dò, parla, *secondo!*

Spiegazione del giuoco precedente:
MODA. MODELLA.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 25 Febbraio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 679.75, Staatsbahn 653.—, Alpine 520.75, Lotti turchi 143.50. — La Borsa di Berlino chiude debole. Credit 214.50 (214.—), Disconto 193.90 (193.50), italiana —.—. (—.—), Milano segna in chiusa: Cambio 99.97½ (99.97½), Rendita 104.70 (104.72), Meridionali —.— (755.—), Mediterranee —.— (449.—). — Parigi apertura dell'Italiana 104.60 poi sino 104.60. Chiusa francese 99.85 (99.82), Italiana 104.60 (104.60), Spagnuola 92.07 (92.05) Banche Ottomane 602.— (600.—) Rio Tinto —— (1640) Lotti turchi 136.50 (135.—).

Qui notasi Rendita Italiana 103.50 a 104.—, Azioni Credit 679.— a 680.50.

Listino. Napol. da 19.6½ a 19.9½, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.93 a 24.02, Londra 240.— a 240.60, Francia 95.20 a 95.45, Italia 95.20 a 95.60, Banconote italiane 95.20 a 95.05, Germania 117.20 a 117.50, Banconote germaniche 117.25 a 117.55, Rend. austr. carta 100.15 a 100.50, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 98.10 a 98.35, Credit 680.— a 682.—, Italiana 103.50 a 104.—, Staatsbahn 653.— a 655.—, Lombarde 93.— a 94.50, Lotti turchi 142.50 a 144.50.

Parigi 25. Chiusa. Rendita francese 3% 99.85, Rendita ital. 5% 104.60, Rendita Spagnuola esterna 92.07, Azioni Banca ottomana 602.—.

Parigi 25. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 100.—, Rendita Turca unif. 90.77, Cambio Londra 252.15, Rendita austr. in oro 102.95, Rend. ungh. in oro 4% —.—, Länderbank 511.—, Lotti Turchi 136.50, Banca di Parigi 13.00, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto ——.

Londra 25. (Cambi Chiusa). Consolid. 81⅛, Lombardi 3¾, Argento 27 15/16, Rend. Spagnuola 91⅝, Italiana 104—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 2½, Pagam. della Banca —.—.

Cotoni. *Liverpool* 25. — Mercato calmo. Tenders in Dochets 5. Vendite 10000 compresi affari consegna. Importazione 3000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Febbraio 4 03/100, Febbraio-Marzo 4 03/100, Marzo-Aprile 4 05/100, Aprile-Maggio 4 06/100, Maggio-Giugno 4 07/100, Giugno-Luglio 4 09/100, Luglio-Agosto 4 10/100, Agosto-Settembre 4 11/100, Settembre-Ottobre 4 13/100, Ottobre-Novembre 4 13/100.

Petrolio. *Anversa* 25. Loco 18.50. calmo

Olio. *Parigi* 25. Ravizzone per mese corr. 50.—, per marzo 50.25, maggio-agosto 51.—, settembre-dicembre 51.25 staz.o

Segala. *Parigi* 25. Mese corrente 15.50, per marzo 15.75, marzo-giugno 16.25, maggio-agosto 15.90, calma

Frumento. *Parigi* 25. Mese corrente 23.—, per marzo 23.10, per marzo-giugno 23.50, maggio-agosto 23.70. calmo

Farina. *Parigi* 25. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.35, per marzo 29.40, marzo-giugno 29.75, maggio-agosto 30.45. fiacca

Spirito. *Parigi* 25. Per mese corrente 41.25, per marzo 41.75, maggio-agosto 42.75, settembre-dicembre 39.50. fiacco

Zucchero. *Parigi* 25. Greggio 88° uso nuovo 37.25-37.50 calmo, bianco per mese corr. 41½, per marzo-giugno 42—, fermo, per maggio-agosto 42¼, ottobre-genn. 34⅞. Raffinato 75.— a 75.50.

Amburgo 25. (Chiusa). Per febbraio, 30.95, per marzo 31.—, aprile 31.20, maggio 31.35, giugno 31.35, luglio 31.35. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 25 Febbraio 1904, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
Molo IV	Serajevo	27	Scaricazione
1	Maria	27	»
1 a			
3	Orion	28	»
6	Cleopatra	2	Caricazione
9	Gisela	10	Scaricazione
12 a	Slavonia	27	»
12 b			
13 a	Selinunte	25	»
13 b	Volturno	28	»
14	Nippon	28	»
17	Agrumaria	27	Caricazione
17	Elisabetta	27	»
21	Gemelli	28	»
21	Peuceta	27	Scaricazione
22	Taranto	27	»
24	Zena	28	Caricazione
Molo I	Diana	25	»
» I	Nord	27	»
» II	Ravenna	26	»
	Heathmore		

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Augusto Bocco. - Trieste.

Giovanni Montagna

d'anni 75,

spirò quest'oggi alle 7 pom., munito dei conforti religiosi.

La desolata famiglia e congiunti partecipano la dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo lunedì 27 corrente, alle ore 3½ pom., partendo il convoglio funebre dalla Cappella del civico Ospitale.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

ORSOLA TOMMASINI

d'anni 72, dopo lunga e penosa malattia spirava iersera, munita dei conforti religiosi.

La famiglia **Giuseppe Tommasini** e fratelli a nome anche dei nipoti, addoloratissimi, dànno agli amici e conoscenti il triste annunzio.

I funerali seguiranno Domenica 26 corr. alle ore 3¾ pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 10 di via Pier Luigi da Palestrina.

Trieste, 25 Febbraio 1905.

Il presente serve quale partecipazione diretta.
Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

EMMA GASPARO

dopo brevi ma atroci sofferenze spirava quest'oggi nel pomeriggio.

L'addoloratissimo consorte **Giovanni,** i figli **Guido** e **Ginevra** mar. **Piazza,** il genero **Saul prof. Piazza** a nome di tutti gli altri congiunti, partecipano tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà Lunedì 27 corr. direttamente al Camposanto.

Trieste, 25 Febbraio 1905.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.
Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI signorina svelta, bella calligrafia, conoscenza tedesco, per scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 3163

CERCANSI abili acquisitori inserzioni. Offerte con referenze «Alta provvigione» Piccolo. 6289

CERCASI garzona sarta da uomo. S. Nicolò 13, I piano. 6214

CERCANSI garzona, mezza lavorante sarta donna. Giuseppe Gatteri 28, II, Nabergoi. 3098

CERCASI bravo cuoco oppure cuoca. Via S. Francesco 2, osteria. 6254

CERCANSI brave serte da uomo, stabili, e garzone. Sartoria Astori. 3110

CERCASI un buon lavorante calzolaio. Indirizzo al Piccolo. 3136

CERCASI ragazzo tappezziere. Antonio Machnich, via S. Giovanni 10. 6250

CERCASI una buona cuoca per una trattoria. Indirizzo Piccolo. 3183

CERCASI donna sana per allattare bambino. Vincenzo Bellini 13, scala II, mezzanino, sinistra. 6292

CERCASI donna servizio, soldi 40 al giorno. Via Belvedere N. 41. 6296

CERCASI prontamente garzona per sartoria da uomo. Farneto 28, IV. 6255

CERCASI apprendista con paga per negozio olio. Indirizzo al Piccolo. 3184

CERCASI ragazza lavori domestici, tutto il giorno. Gioachino Rossini 2, II, 11. 3145

CERCASI prestaservizi dalla 1 alle 3 dopopranzo, fiorini 4. Indirizzo Piccolo. 3193

CERCASI donna servizio alcune ore al giorno, 18 corone. Corso 30, III. 3196

CERCASI ragazzo per deposito vini, 5 corone settimanali. Indirizzo al Piccolo. 3199

CERCASI garzona stiratrice, con paga. Via Ombrelle 7, III piano. 3222

CERCASI ragazzo con paga, per negozio orefice. Indirizzo al Piccolo. 3147

CERCANSI mezze lavoranti sarte. Via Donota N. 23, IV piano. 3146

CERCASI donna servizio, durante mattina. Piazza Leonardo da Vinci 1, II. 3170

CERCASI portinaio coniugato senza prole, per casa vicinanza alle Poste. Indirizzo al Piccolo. 3179

CERCASI donna prestaservizi, due volte al giorno. Indirizzo Piccolo. 3182

DONNA servizio cercasi. Via Cologna 15. 3173

SIGNORINA giovane, praticante scrittoio, cercasi. Offerte in lingua tedesca sub «Bureau» Piccolo. 3162

PRIMARIA **casa di spedizioni internazionali cerca giovane impiegato corrisponte italiano, tedesco. Preferiti quelli del ramo spedizioni. Offerte sub «Costante» amministrazione Piccolo.** 3049

ENGLISH lady or young lady wanted to accompany children out walking Apply 15, via S. Lazzaro II, during the morning. 6182

PRATICANTE con bella calligrafia, che conosca anche il tedesco, cercasi da primaria ditta. Offerte sub casella postale 266. 9922

VIAGGIATORE **bene introdotto provincie tedesche, italiane dell'Austria, cercato ditta industriale. Riflettesi forza primaria. Offerte corricolum vitae «Posizione» Piccolo.** 6991

GIARDINIERE cercasi per due o tre giornate settimanali. Indirizzo Piccolo. 3141

LA FABBRICA GIOV. LORENZETTI cerca 5 apprendisti vermicellai. Rivolgersi direttamente. 3132

DOMESTICA cercasi prontamente, inutile presentarsi senza ottimi attestati. Indirizzo Piccolo. 3166

OFFRESI balia friulana sana, molto latte. Indirizzo al Piccolo. 3172

SIGNORINA pratica dirigere casa, contabilità, lavori cucito, paziente, amorosa coi bambini, ottimi attestati, cerca posto Trieste o fuori. Indirizzo Piccolo. 3201

CAMERINO semplicemente ammobiliato cerca impiegato. Offerte con prezzo sub «15» al Piccolo. 6180

GIOVANE intelligente, attivo, cerca posto fattorino; miti pretese. Indirizzo Piccolo. 3186

GIOVANE ventiseienne cerca occuparsi subito quale apprendista corrispondente commerciale, interprete, viaggiatore; conosce bene italiano, tedesco. Offerte «Interprete» Piccolo. 6257

OFFRESI signorina quale venditrice in qualsiasi genere. Offerte «Elvira» Piccolo. 6277

DUE ragazze di buona famiglia, onestissime, con buoni attestati, cercano posto bambinaie, aiuterebbero lavori, stanze, cucinare, cucire. Offerte «Onestissime» Piccolo. 3188

OFFRESI giovane di buona famiglia già impiegato tre anni quale magazziniere, pratico lavori scrittoio, compiuto servizio militare, conoscenza lingue italiana, tedesca. Offerte «Attivo» Piccolo. 6266

GIOVANE impiegato occuperebbesi dalle 6-8 e domeniche mattina, presso avvocato-notaio e simile; oppure assumerebbe casa qualunque scritturazione. Gentili offerte «Pratico» Piccolo. 2039

SIGNORINA tedesca, pratica lavori scrittoio e corrispondenza tedesca, dattilografia e tenitrice, con ottimi attestati, desidera cambiar posto per fine marzo. Gentili offerte sub «Remingtonschreiberin» al Piccolo. 6913

SIGNORINA con conoscenza delle lingue francese, tedesca, in parte italiano, maestra diplomata di stenografia, dattilografia, cerca posto, eventualmente anche con occupazione di mezza giornata. Gentili offerte sub «Stiria» al Piccolo. 2963

MARITO e moglie senza figli, cercano posto come portinai, casa decorosa. Indirizzo Piccolo. 3175

PERFETTO corrispondente tedesco, boemo, con conoscenza francese, tenitore libri, cerca posto. Offerte sub «Verlässlich 13» Piccolo. 3153

SIGNORINA assolto scuola commerciale, conosce tedesco, slavo, cerca posto come comptoirista. Offerte sub «Anna» Piccolo. 6270

ISTRUZIONE

SIGNORINA **madrelingua tedesca viene cercata per il dopopranzo dalle 2-7 per istruire, passeggio, 2 bambini 9-10 anni. Offerte al Piccolo sub «Ada.»** 6251

YOUNG Germany desires lodge by English-teacher or family conversing english. Offers «Distinction» Piccolo. 6300

GIOVANE distinto impartirebbe lezioni ad allievi scuole reali inferiori tedesche. Offerte «Reali» Piccolo. 6184

LINGUA INGLESE. La Scuola Berlitz (S. Nicolò 32) dispone di tre professori inglesi, regolarmente abilitati. Garanzia assoluta per metodo e pronunzia. Lezioni in qualunque ora, dalle 8 ant. alle 10 pom., private, in classe, a domicilio. La Scuola Berlitz di Trieste ha dodici ore al giorno di lezione, soltanto di lingua inglese. 6824

FRANÇAISE donne leçons d'instruction conversation; prix modéré. Adresse au Piccolo. 3198

ISTITUTO educativo, via S. Michele 14. Collegio convitto e doposcuola per ragazzi delle scuole medie e popolari. Corripetizione in tutte le materie scolastiche, specialmente latino, tedesco, matematica. Programmi ed informazioni dalla direzione. 6276

SALA Tersicore! Oggi ore 4 istruzione danza. Chiozza 7, Pietro Modugno. 3109

SCUOLA moderna di taglio, mensili fior. 3. Canova 13, porta 1. 3177

AFFITTANZE

QUARTIERE soleggiato, cinque stanze, I piano, cercato agosto. Offerte sub «G. H.» al Piccolo. 6216

CERCASI prontamente abitazione piccola, due stanze, cucina, prossimità Giardino pubblico o Kandler. Offerte sub «Coniugi» al Piccolo. 3034

SEBENICO. Prenderebbesi in affitto casa adatta per hotel, posizione centrica, preferibile a marina; eventualmente contratto per dieci anni. Offerte sub «O. R. VI» restante Postamt Wien Mittelgasse. 3083

CERCASI **villa o quartiere signorile con giardino, per primavera od agosto. Offerte sub «Villa 1500» al Piccolo.** 6257

CERCASI per maggio od Agosto quartiere 2 stanze, 2 camerini o 3 stonze, con campagna o giardino, possibilmente vicinanze Romagna, Scorcola. Offerte sub «Giardino» al Piccolo. 6253

MAGAZZINO spazioso, vicinanza Stazione Meridionale, cercasi. Offerte sub «Spazioso» Piccolo. 3216

CERCASI camera ammobiliata con due, eventualmente tre letti e costo, presso famiglia non affittacamere di mestiere; preferito vicinanze Acquedotto, Ospedale. Offerte sub «Marzo» al Piccolo. 6295

SIGNORINA cerca stanzetta 15 corone mensili, centro. Offerte «Centro» Piccolo. 6258

SPOSI cercano prontamente quartierino camera, cucina. Indirizzo Piccolo. 3148

SIGNORE distinto cerca stanza signorilmente ammobiliata, campagna oppure città, famiglia distinta. Scrivere «Stabil» Piccolo. 3149

CERCASI quartiere signorile, soleggiato, 5-6 stanze, possibilmente con giardino, vicinanze villa Necker. Offerte posta centrale casella 209. 6261

CERCASI stanza ammobiliata lusso, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 3203

QUARTIERE camera, camerino, cucina, cercasi prontamente. Offerte, posizione, prezzo «Quartiere» Piccolo. 6281

UN signore distintissimo cerca una oppure due stanze signorilmente ammobiliate, con entrata libera, in una posizione quieta. Uso eventuale di bagno e costo in casa sarebbe molto desiderato. Offerte sub «Distintissimo» al Piccolo. 6286

CERCASI prontamente piccolo magazzino prossimità Meridionale, Belvedere, Romagna. Indirizzo Piccolo. 3155

CHAMBER furnished wanted by young Germany, possibly by English family. Offers «Gentleman» Piccolo. 3150

AFFITTASI stanza bene ammobiliata. Via Belvedere 18, II, porta 11. 6264

AFFITTANSI prontamente stanza, camerino vuoto, ammobiliato, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3209

AFFITTANSI una stanza, un camerino ammobiliati. Via Nuova 19, I. 3208

AFFITTANSI due stanze. Via S. Maurizio N. 12, I piano. 6294

AFFITTASI una bella stanza ammobiliata. Rivolgersi in piazza Lipsia N. 2, porta 12. 6273

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, costo. Carradori 16, IV, destra. 9930

AFFITTANSI prontamente stanza e camerino vuoti, comodo cucina. Indirizzo al Piccolo. 3218

AFFITTASI stanza ammobiliata corone 18. Farneto 6, I, sinistra. 6248

AFFITTASI stanza ammobiliata. Salita Promontorio 8, mezzanino. 6242

AFFITTASI camera con o senza comodo cucina. Barriera 21, II. 3131

AFFITTASI per agosto quartiere campagna, vicinanza stazione Meridionale, 3 camere, cucina fiorini 250. Indirizzo al Piccolo. 3128

AFFITTASI camera comodo cucina. Via Piccardi 14. Mezzanino 3. 3123

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Giulia 14, I piano, porta 10. 3119

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero; visibile dalle due in poi. Farneto 10, terzo. 3139

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, fior. otto, buona famiglia tedesca. Indirizzo Piccolo. 3021

AFFITTASI stanza ammobiliata, stufa, famiglia tedesca. Belvedere 28, porta 12 A. 6150

AFFITTASI stanza ammobiliata. Barriera 29, II, destra. 2980

AFFITTASI camera ammobiliata. — Via Commerciale 18, III, destra. 6200

AFFITTASI una stanza grande con due finestre, uso scrittoio, con stufa, gas, telefono, ingresso libero. Valdirivo 12, primo piano. 6212

AFFITTANZE. Agenzia Zannutel, Prima Autorizzata in affittanze, ricerca la compiacenza di tutti i signori Proprietari e rispettivamente di tutti i signori Amministratori di stabili a voler fare recapitare con la maggior sollecitudine alla propria Cancelleria al N. 7 di via S. Spiridione, telefono 1047 esatte indicazioni d'ogni e qualsiasi locale che avessero disponibile per affittare tanto prontamente quanto pel venturo agosto, cioè quartieri, magazzini, negozi, botteghe, stalle, rimesse, fondi, tettoie, ville e villini. 6135

AFFITTASI prontamente via Farneto 70, quartiere tre stanze, due camerini, cucina, gloriet, cor. 900. Rivolgersi via Machiavelli 34, primo. 6133

AFFITTANSI quartieri, tettoia, granai, fondo nudo, via Economo. Indirizzo al Piccolo. 2031

AFFITTASI elegantissima stanza ammobiliata, centro, I piano. Indirizzo Piccolo. 2775

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, fior. 10 mensili. Beccherie 26, II. 3053

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, centro, presso distinta signora. Indirizzo al Piccolo 3069

AFFITTASI stanza ammobiliata. Corso N. 45, primo. 6282

AFFITTASI letto per operaio. Media 21, pianoterra, sinistra. 6263

AFFITTANSI prontamente camera, cucina, e cameretta sola, anche con comodo cucina. S. Servolo 11, primo. 6287

AFFITTANSI stanze ammobiliate, anche con ingresso libero. Via Sanità N. 8, porta 8. 6278

AFFITTANSI prontamente a S. Giacomo quartieri due camere, cucina fior. 16.67 e 16.25; camera, cucina fior. 10.50 compreso acqua, gas; camera, cucina fior. 8.50. Rivolgersi via Raffineria 2, II piano. 6260

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata o vuota, ingresso completamente libero. Via Torre bianca 31, II. 6256

AFFITTANSI quartieri, stanze, magazzini, latteria, pasticceria. Rivolgersi Chiozza 11, Thaller. 6280

AFFITTASI bel camerino chiaro, ammobiliato. Via Piccardi 716, Chiadino. 6269

AFFITTANSI stanze ammobiliate, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3187

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata, ingresso libero. S. Spiridione 7, terzo. 6272

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo, fiorini 22 mensili. Indirizzo Piccolo. 3180

AFFITTANSI prontamente due stanze vuote, uso scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 3178

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, presso famiglia distinta. Indirizzo al Piccolo. 3174

AFFITTASI prontamente stanza vuota o ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 3167

AFFITTANSI camere bene ammobiliate, ariose. Solitario 13, III, porta 18. 3171

AFFITTASI bella stanza, massima nettezza, eventualmente costo. Via Toro 5, porta 10. 3158

AFFITTASI bella camera vuota, comodo cucina, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 3157

AFFITTASI quartiere tre camere, cucina, giardino. Via Giulia 70, primo, villino, sinistra. 3156

24 fiorini affittasi stanzino ammobiliato, buon costo, centro. Indirizzo Piccolo. 3213

QUARTIERINO da affittare, camera, cucina, 24 marzo, pepiano, via Conti. Indirizzo Piccolo. 3190

DA affittare una camera vuota, ingresso libero. Via Solitario 2, I. 6290

DA affittare camera ammobiliata, ingresso libero. Via Gelsi 14, I. 3214

BELLA stanza con costo, altra per due signori, 24 fiorini uno, costo completo. S. Nicolò 13, II. 6293

POGGIUOLO pei quattro giorni corso carrozze, offresi. Indirizzo Piccolo. 3213

BELLA stanza ariosa, parchettata, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 3151

DA affittare stanza due letti, ingresso libero, due operai, prezzo mite. Via Manzoni 24, IV. 6274

MAGAZZINO affittasi vicinanze piazza Barriera, a buon prezzo, fino 24 agosto. Indirizzo Piccolo. 3181

32 fiorini stanza elegantemente ammobiliata, costo finissimo. - Via Nuova 27, porta 4. 6284

STANZA chiara, bene ammobiliata, affittasi prontamente. Via Zonta 9, terzo. 3126

STANZETTA e camerino affittansi presso buona famiglia tedesca. Coroneo 12, porta 10. 3118

STANZA ammobiliata affitta signora sola. Farneto 49, I, porta 14. 6252

6 fiorini affittasi camera ammobiliata, costo. Via Arcata 14, III piano, destra. 6246

ELEGANTI quartieri da affittare. Rivolgersi Agenzia via Economo 10, I. 3060

DA affittare botteghino salumeria, vino, birra, latte, bene avviata vendita; chiuso per discordia di due soci. Indirizzo Piccolo. 3080

DA affittare pel 24 agosto quartiere bellissimo, cinque stanze, stanzino, giardino, vicina villa. Informarsi Carradori 9, I, porta di mezzo. 2840

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, affittasi prontamente per fior. 200. Via Bonomo 3. 6222

QUARTIERE tre camere, camerino, cucina, affittasi prontamente cor. 650. Via Acquedotto 95, I piano. 6221

QUARTIERE affittasi prontamente, tre camere, cucina fior. 300. Via S. Giustina 4 (Salita Promontorio). 2936

PRONTAMENTE affittansi locali uso studio. Corso 21, II, destra; informazioni ivi. 6238

MAGAZZINO **Sanità 16, m. 350, sulla strada, prontamente affittasi. Informazioni: Corso 47 I, 1-2 Fano.** 3165

LIBERO ingresso affittasi bella stanza ammobiliata fior. 8, primo marzo. Indirizzo Piccolo. 3125

SIGNORA sola attempata cerca altra signora eguale, possibilmente tedesca, per abitare assieme. Sub «Stabilmente» Piccolo. 3134

STANZA vuota, eventualmente ammobiliata, affittasi prezzo mite. Canova 9, portinaio. 6245

DA affittare prontamente locale ex succursale tramway. Rivolgersi direzione Tramway. 3161

DA affittare prontamente camera e camerino vuoti, con comodo di cucina, secondo piano, via dell'Olmo 4. Rivolgersi via Ugo Foscolo 42, II piano. 3160

STALLA due cavalli, rimessa, affittansi prontamente. Rivolgersi Media 4, II. 6301

PRONTAMENTE affittasi grande magazzino. Piazza S. Francesco; chiavi spaccio vini, via Beccherie 11. 6271

CAMPAGNA. Affittansi prontamente due stanze, anticamera e cucina; eventualmente per stagione. Indirizzo al Piccolo. 3191

AFFITTO soltanto a distinta signora camera vuota (perchè superflua) con comodo cucina, eventualmente costo; in campagna dieci minuti dalla città. Indirizzo al Piccolo. 3205

ACQUEDOTTO affittasi bella stanza ammobiliata, davanti. N. 25, porta 12. 6267

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CHI vende una piccola casa o villino, prezzo 12-18.000 cor.? Offerte sub «Pronto» al Piccolo. 3025

CERCASI casetta con orto oppure fondo circa 100 Klafter. Offerte indicando prezzo sub «Casetta» Piccolo. 3137

BARCHETTA buona, leggera, per cutter; piccola àncora, catena lunga ferro zincato acquistansi. Offerte «Barca» al Piccolo. 3168

SCALA a chiocciola cercasi, altezza circa 4 metri. Indirizzo Piccolo. 3176

CERCASI comperare casa posizione centrica, esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 3192

CERCO villino sei stanze. Offerte cassetta postale N. 614. 3152

DA vendere bicicletta «Hèlical Premier» a buon prezzo. Roemelt, Hotel Nazionale. 6299

VENDONSI armadio tre cassettini fior. 3.50, cassone a letto 1,50, tavola 2. Manzoni 3, quinto. 3197

VENDONSI 18 metri seta nera vero Louisine parigino, costo reale 7 corone al metro, ora 5. Indirizzo al Piccolo. 2956

VENDONSI banchi e ordigni da falegname. Via Molin grande 11, botteghino erbaggi. 6197

VENDESI latteria bene avviata, causa partenza, prezzo da convenirsi. Donota 16. 6209

VENDONSI camera da letto, credenza e mobili diversi. Indirizzo Piccolo. 3035

VENDESI un quintale paprica ungherese, buonissima qualità, prezzo modico, condizioni buone. Indirizzo al Piccolo. 3127

VENDESI od affittasi forno bene avviato, per mancanza assistenza. Indirizzo al Piccolo. 3133

VENDESI trattoria centro della città. Indirizzo al Piccolo. 3135

VENDONSI vestito grigio per signorina, sottana e sacchetto. Piccolomini 6, porta 7. 6275

VENDONSI o affittansi una bella trattoria e un magazzino. Indirizzo Piccolo. 3183

VENDESI negozio frutta, erbaggi, incasso cor. 650 mensili, causa mancata assistenza. Indirizzo Piccolo. 3189

VENDESI bicicletta, fanale, gomme nuove, fior. 40. Indirizzo al Piccolo. 3224

VENDONSI affusto con cannoncino adatto per villa, rullo di pietra, biroccino per asinello, stufa di ferro. Via Cologna 6, fondo legnami. 6302

VENDESI vestito nuovo giapponese, mitissimo prezzo. Via Conti 24, porta 8. 3221

VENDESI panorama internazionale completo con diverse serie. Indirizzo Piccolo. 3204

VENDESI grandiosa partita mobili per sposi, a prezzi d'occasione. Gelsi 13. 6279

VILLA con tre, eventualmente cinque quartieri, vasto giardino, splendida vista sul mare, dieci minuti dalla piazza Grande, vendesi; mediatori esclusi. Indirizzo Piccolo. 3206

AVVIATISSIMO deposito vini vendesi causa malattia, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 3207

CANARINI cantori, buonissima razza, vendonsi; prezzo modico. Acquedotto 23, IV. 6288

CAMERA da letto giapponese per fior. 100. Indirizzo al Piccolo. 3194

CAVALLI, carri, comati, coperte, con lavoro avviato, cedonsi. Offerte «Occupazione» Piccolo. 6298

VILLA a Portorose vendesi o permutasi con casa Trieste, esente imposte. Indirizzo Piccolo. 3024

OCCASIONE sposi: camera letto matrimoniale vendesi prontamente causa partenza, entro giornata, fior. 75. Indirizzo al Piccolo. 3200

COSTUME albanese splendido, costava fiorini 50 vendesi per 10. Gioachino Rossini 2, II, Zanier. 3120

MINERALI vendonsi collezioni diverse, singoli pezzi rari. Prezzo modico. Indirizzo al Piccolo. 3129

LEXICON Vallardi, grande, fino lettera F, 270 dispense, cedesi, metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 3142

VILLA con tre, eventualmente cinque quartieri, con vasto giardino, in magnifica posizione, vista sul mare, vendesi. Indirizzo Piccolo. 3087

CAUSA partenza vendesi pistoria-bottiglieria, bene avviata. Indirizzo al Piccolo. 2952

FALEGNAME vende stanze letto, pranzo, con garanzia. Cecilia 14. 2826

TRATTORIA e caffè, centrica posizione, da vendere causa ritiro. Indirizzo Piccolo. 3057

PIANOFORTE mezza coda, ottimo stato, voce eccellente, vendesi prontamente. - Sette fontane 34, II. 3223

PIANOFORTE corto vendesi, rara occasione, fiorini 55. Media 8, porta 19. 3219

OCCASIONE, motivo partenza, sarebbe da cedere negozio con articoli di facile smercio, guadagno giornaliero 6-8 corone; spese minime. Offerte sub «Occasione» Piccolo. 3144

CAUSA ritiro commercio cedesi negozio frutta unito ad altri generi alimentari, in via principale, avviatissimo, adatto anche per signora, capitale occorrente circa 1000 fiorini. Offerte sub «Frutta» al Piccolo. 3215

PIERROT costume raso bianco, pompons rosa, guarnizione merletti, completo, bambino 5-7 anni, vendesi 10 corone. Indirizzo Piccolo. 3195

BICICLETTA ottimo stato vendesi fior. 65. Indirizzo Piccolo. 3202

DIVERSI

PRUDENZA prudenza. Come posso scrivere? 6227

PRUDENZA. Scrivetemi sub «C. F. O. V.» centrale, verso scontrino. 6285

R. Non capisco questo silenzio pregandoti schiarimento. Saluti... Ernani. 3138

DESIDEROSO, Spiridione, fui indisposta, perdoni prego, sarò lunedì ora stabilita. 3211

PAPPACCI carissimo. Quando sortirai vieni, t'attendo alle ore solite come nel passato; desidero vederti, saluti cordiali. 6283

1234. Amor tuo è unico mio conforto. - Quanta infelicità! A quando altro 15? Adoroti. Infiniti. 3154

AGUGLIA. T'amo alla follia. Arrivederci. Mucci. 6247

SIGNORE trentenne cerca signorina o giovane vedova con dote, scopo ingrandire commercio. Offerte sub «Serietà» posta centrale. 6265

FILINA. Veglione Réclame ieri respintomi inserzione, desiderei parlarti, scrivimi ufficio. Cesare. 3140

SIGNORINA israelita, discreta dote, mariterebbesi bene. Offerte «Prosperità» posta Giardino, verso scontrino. 6297

FUOCO 18. M'attendevi? La tua voce angelica m'ha fatto dimenticare, per un momento, tutti i dolori... ero felice, peccato che il tempo non mi permise percepire le frasi. Era un canto d'amore? Ti ringrazio del pensiero gentile. Ti scongiuro a non esporti più con simili tempi, o dovrò privarmi, nelle brutte giornate, di vederti. Mi costringi a rileggere le lettere d'un tempo più felice; privo di tuoi caratteri non posso trascorrere la giornata... nuovi, non ne ricevo... Sento un bisogno ardente di parlarti, di averti vicina al mio povero cuore. Quando? 6291

CARLETTO. Attendoti senza fallo al Veglione della «Previdenza». Non mancare. Ardentissimi. Tua Bruna. 6303

SIGNORA forestiera, priva conoscenze, cerca persona di cuore facesse garanzia per acquisto mobilio piccolo appartamento. Offerte «Giglio 48» posta Giardino. 3169

BARBIERE conosciuto, capace, cerca clienti per servire a domicilio; prezzi da convenirsi. Gentili offerte sub «Abbonamenti» al Piccolo. 6259

PIANOFORTI, accordature, qualunque riparazione, assume prezzi convenienti Enrico Micus, Farneto 12. 6268

GERENTE DITTA SPEDIZIONI cerca capitalista 25-30.000 corone (anche in cartelle) onde rilevare l'azienda. Rischio escluso, condizioni vantaggiose. Gentili offerte «Gerente» al Piccolo. 6151

PANORAMA **Piazza Grande. - Nuovissima esposizione. Le ultime manovre imperiali austriache e le manovre della flotta a. u.** 6213

PARRUCCHIERA ultimo figurino pettina casa propria e fuori, mensilmente ed occasioni. S. Francesco 40, porta 12. 3212

CIRCOLO LEALTA' (Sala Tersicore, via Chiozza 7), dalle 3-7½ grande festa di ballo con getto serpentine. 3217

COSTRUTTORI edili! Prezzi miti offro carri-zaie per trasporto qualsiasi materiale. Gentili offerte «Espero» Piccolo. 6298

CERCASI mediatore serio, che conosca persona giovane conoscente lingua tedesca, che associerebbesi prendendo parte attiva a casa commerciale, con corone 30-40.000, scopo ingrandimento, perfezionare fabbrica articolo gran consumo, già attiva, conosciutissima, molto lucrosa, assicuro utile netto annuo cor. 10.000. Offerte al Piccolo sub «Articolo». 2988

CARRIAGGI! Offro carri lunghi uno, due cavalli, sei, rispettivamente dieci corone giornaliere. Gentili offerte «Puntualità» Piccolo. 6298

MAIALI meraviglioso nutrimento a buon prezzo, consegna giornaliera. Indirizzo Piccolo. 3220

MASCHERE. Noleggiansi ricco assortimento elegantissimi domino, costumi in damasco, seta, raso, pizzo, velluto, surah, taffetà, faille, garze, stoffe finissime, prezzi mitissimi; si assumono commissioni, spedizioni. Acquedotto 59, primo. 6262

TAPPEZZIERE raccomandasi alle famiglie. Luigi Zanne, via Arcata 14, primo. 6249

16 vino Istria per osti dettagliasi dogana Sanità; 28, 32 a spina. Via Fontanone 15. 3071

DOMINO e costumi da maschera in grande assortimento a prezzi straordinariamente bassi. Acquedotto 47, pianoterra. 2736

ISTRIA primissimo 32 soldi al litro. Acque 20, angolo Farneto. 6187

OFFRESI bravissima stiratrice a lucido. Via Commerciale 18, III, destra. 6201

GARANTITO genuino. Eccellente terrano Istria dolce nel deposito vini con vendita al minuto, via Fontanone 30. 3210

COSTO presso distinta famiglia tedesca cercasi per due sorelle dell'età di 11 e 8 anni. Offerte con indicazione del prezzo sub «Gewissenhaft» al Piccolo. 3164

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25.

Lunedì 27 febbraio dalle 9 alle 12. Vendita a mano libera (senza incanto).

Cassaforte (Johann Langhe, Vienna), bilancia d'orefice completa con vetrina, banco da negozio, portale con porta a vetri, tabella d'insegna, diverse vetrine per mostra, stufa a petrolio, orologi regolatori a pesi, orologi forme diverse, catene d'orologio d'argento e di metallo, anelli d'argento, orologi da tasca ecc. ecc.

LA CORPULENZA viene allontanata prontamente a mezzo del **tè DIMAGRATORE** di Thiele, garantito innocuo. Ottimi attestati. Cor. 2.— al pacchetto. Per l'estero Cor. 2.50 franco verso rivalsa. A Trieste trovasi della **FARMACIA BIASOLETTO.**

Il miglior sapone per l'economia domestica è il

sapone **Schicht**

garantito privo di sostanze eterogenee.

Genuino solamente col nome impresso

Schicht

e con la marca di garanzia

Ovunque in vendita — Ovunque in vendita

Georg Schicht, Aussig s. E.

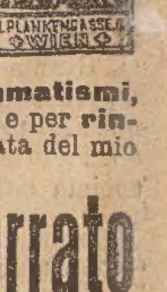
Nel suo genere la più grande fabbrica del continente europeo.

Pillole purgative zuccherate di Philipp Neustein

già conosciute da anni sotto il nome di «Pillole Elisabetta» e raccomandate dai primari medici

come ottimo rimedio purgativo-solubile

Non disturbano la digestione e sono del tutto innocue. Queste pillole, essendo inzuccherate, vengono prese volentieri perfino dai bambini



Una scatola contenente 15 pillole costa cent. 30; un rotolo con 8 scatole contenenti 120 pillole costa soltanto Cor. 2.— valuta austriaca — Inviando Cor. 2.45 si riceve un rotolo, franco.

Domandare sempre Philipp Neustein's pillole purgative. Originali soltanto se la parte posteriore della scatola porta impressa in rosso-nero la nostra marca di fabbrica «Heil Leopold», protetta dalla legge. Le nostre scatole registrate, l'istruzione e gli imballaggi devono essere muniti della firma „Philipp Neustein Apotheker“.

Farmacia di Philipp Neustein, al „heil Leopold“, Vienna I, Plankengasse 6.

TROVANSI IN TUTTE LE FARMACIE

Nei casi di **glandole gonfie, rachitide, eruzione cutanea, gotta, reumatismi, malattie della gola e polmoni, tosse cronica, tosse convulsiva,** e per **rinvigorire i bambini deboli e anemici,** si raccomanda una cura continuata del mio

Olio di fegato di merluzzo jodo-ferrato di Lahusen

bene conosciuto dappertutto e ordinato dai medici come il migliore e più efficace olio di fegato di merluzzo. Costituisce il sangue, eccita l'appetito, rinnova i succhi, aumenta in breve tempo le forze. Preferibile a tutti i preparati consimili e a tutti i medicamenti nuovi. E' di **sapore gradevole,** percui adulti e piccini lo prendono **senza ripugnanza.** Vendute l'anno scorso oltre **120,000** bottiglie: la miglior prova della sua bontà. Molti certificati e ringraziamenti. Prezzo corone **3.50. — Guardarsi dalle contraffazioni; badare, nel farne acquisto, alla firma del fabbricante farmacista Lahusen, Brema.** Trovasi in tutte le farmacie. Deposito generale per Trieste, Istria, Goriziano, Dalmazia:

FARMACIA ROVIS, Trieste, Piazza Carlo Goldoni.